# IL POPOLO ROMANO

ANNO XXIV. — Numero 81.

CENT. 5 IN TUTTO IL REGNO
Num. arretrato cent. 10

Domenica, 22 Marzo 1896.


VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

## Fatti e giudizi d'Africa

### *Il Re alla ved. Dabormida*

Signora,

Ho partecipato alle sue speranze, alle sue ansie sulla sorte del generale Dabormida; ma attesi per manifestarle i miei sentimenti verso quel prode soldato che giungessero sicure notizie. Ora che, purtroppo, somma accertata la morte, mi associo con tutta l'anima al di lei dolore, sinceramente diviso dall'intera nazione.

Dalla grandezza, dalla gloria del sacrificio, Ella attinga, come spesa e come madre, forza per sopportare la perdita crudele. Essa è un lutto per l'esercito che serba il nome del generale Dabormida con quello del padre suo fra i più cari pensieri. La Regina si unisce alle condoglianze e alle espressioni di inalterabile affetto per lei ed i suoi figli, che saprà crescere degni loro genitore.

Firmato: UMBERTO.

## La settimana all'estero

Siamo sempre dichi per noi vedere che l'imminente crisi, ogni giorno più grave, non si risolva subito, e che si lasci invece a lungo in uno stato di incertezza, dall'imperatore Guglielmo, tecandosi subito dopo Udine dal conte Kalnoky e dal signor Lascelles, ambasciatore inglese a Berlino, ha condotto, come è risultato dalle dichiarazioni fatte alla Camera dei Comuni nella seduta di martedì scorso, all'adesione dell'Inghilterra alla triplice alleanza ed alla spedizione inglese su Dongola.

L'imperatore Guglielmo comincia poscia la missione di Friedrichsruhe a Berlino fece il resto.

Profittando occasione dalla spedizione su Dongola, la Francia rinnovò la questione egiziana, o, per dir meglio, quella dello sgombero dell'Egitto. Il ministero inglesi esteri francese, sig. Berthelot, lo ha fatto con molte comprendere colle sue dichiarazioni nella seduta di giovedì scorso alla camera francese, quando fu discussa la mozione del deputato Arenberg circa l'adesione del governo francese alla proposta inglese di preferare dell'amministrazione del debito pubblico egiziano in somme per la sovvenzione di Assuan; ma si è ugualmente compreso che l'Inghilterra è fermamente decisa a passare sopra al rifiuto della Francia di accordare i fondi, tanto più che, come rilevò Carnot, essa può farlo legalmente, avendo ricevuto di unanimità delle potenze, interessate al buon regime di risorse e non quello del debito.

Ma, sarebbe codesta la possibilità che il Tesoro inglese anticipi, occorrendo, i fondi necessari all'spedizione, salvo a proclamare, per guarantirsi, l'altro passivo sull'Egitto, appunto come ha fatto la Francia per il Madagascar.

Fino a qual punto il Gabinetto di Pietroburgo approvi il governo francese nella resistenza contro l'Inghilterra, e quanto ancora non si sonano, questo è che la stampa estera, e specialmente quella tedesca più autorevole, prevede che non sorgeranno gravi complicazioni. Essa nota non senza leggiera punta di ironia all'indirizzo dei fautori dello sgombero che l'Inghilterra rinnoverà pure la centesima volta l'assicurazione che non appena ristabilita la tranquillità in Egitto, le truppe inglesi saranno ritirate.

Tutte le altre questioni internazionali: Transvaal, Venezuela, Cuba, furono assorbite naturalmente dal carattere della questione egiziana, che è ormai *the* centro di esse, dopo di questa, vera l'attenzione pubblica in Europa, fa il magistrale discorso pronunciato al Reichstag dal cancelliere della sedicia di morbo Caleb scorso, dal Segretario di Stato per gli affari Esteri von Marschall a difesa dei crediti per l'aumento della flotta da guerra.

Egli dimostrò ampiamente il compito della triplice, che è quello di tutelare il diritto in Europa, e particolarmente la pace; dette rilievo di grande efficacia alla politica estera della Germania, e ottenne perciò il premio più ambito, quello di condurre in porto i crediti così combattuti.

Il *Reichstag* prenderà prossimamente le vacanze di Pasqua e alla partenza dei Sovrani da Berlino per una lunga crociera sulle coste d'Italia, la politica interna in Germania entrerà nella calma.

La quale non sarà turbata neppure dall'inchiesta sugli atti di crudeltà che il Dr. Peters avrebbe commesso al Kilimdmanschuro; per la buona ragione che l'inchiesta durerà a lungo, dovendo i testimoni venire dall'Africa.

Il Ministero Badeni è riuscito anche esso con molte difficoltà di quante si prevedeva, a condurre in porto il bilancio, in tutt'e tre le letture. Anche in Austria-Ungheria si è inaugurata il periodo della calma pasquale.

In Inghilterra invece l'atmosfera è carica di elettricità.

Oltre alle sedute burrascose della Camera, vi furono altri attacchi di un impiegato ficcaniato contro il ministro inglese Chamberlain, Felerwayy, ed un duello fra il barone Josika, ministro a *Vienna* presso la Corte d'Inghilterra, e un deputato.

La Camera inglese ha discusso la risoluzione Whitbly relativa all'accordo internazionale per stabilire un rapporto fisso tra il valore dell'oro e quello d'argento.

Il ministro delle finanze Hicks-Beach dichiarò essere impossibile stabilire quel rapporto fisso senza l'accordo dei governi e fece dichiarazioni recise sul mantenimento dell'oro sarre.

Anche Balfour, sebbene bimetallista, fece dichiarazioni identiche a quelle sesso prometteudo che il governo inglese avrebbe fatto dei passi presso le altre potenze per ottenere " qualche risultato pratico " dal congresso.

Mentre il principe Ferdinando di Bulgaria si trova in viaggio tra la capitale di quella provincia ottomana della Porta il *Firmano* che lo riconosce (anche senza il titolo di Altezza Reale come avrebbe desiderato) governatore della Rumelia orientale) non è ancora stato spedito, e una crisi ministeriale può scoppiare da un momento all'altro.

Il ministero delle finanze aveva invitato le Banche ad anticipare il tesoro prestito o ad anticipare dieci milioni di franchi verso pagno dalle obbligazioni, minacciando in caso contrario di trattenere la tassa sul monopolio certi incassi o quindi compiere altre misure.

In realtà il ministro si era trattenuto rilevanti somme ed aveva dato ai funzionari doganali istruzioni confidenziali di versarli alla Cassa del Monopolio soltanto dietro suo ordine. Da ciò la crisi la quale si risolverà colla formazione di un Gabinetto di coalizione suggerito al Re Alessandro da Ristic.

## Politica e Diplomazia

**Costantinopoli** — Con *irade* imperiale, Izzet Bey è stato nominato segretario particolare.

**Pietroburgo**, 21 — Lo Scià di Persia sarà rappresentato alla incoronazione dello Czar da suo fratello Abbas Mirza.

**Londra**, 21 — Il duca e la duchessa di Sassonia Coburgo Gotha, colla figlia principessa Alexandra e il fidanzato di questa principe di Hohenlohe-Langenburg lasciarono l'Inghilterra per Coburgo il 27 corrente.

**New-York** — Il signor Uhl, nuovo ambasciatore americano in Germania è partito a quella volta colla famiglia sul piroscafo *Saale* del *Nordd*eutscher Lloyd.

**Pietroburgo**, 21. — Sono stati nominati consoli russi in Bulgaria.

A Rustschuk è stato trasferito il console di Samsun, Nikitine.

A Sofia è stato nominato vice-console Wiperwolsky, dragomanno del Consolato di Gerusalemme, ed a Varna è stato nominato vice-console Tscherkawsky.

**Pietroburgo**, 21. — Il barone de Meyendorff, testè nominato ministro di Russia a Lisbona, parte per occupare la nuova residenza.

La notizia della *Kölnische Zeitung*, secondo la quale il barone de Meyendorff partirebbe per l'Abissinia, coll'incarico di recare a Menelik la Croce di San Giorgio, è assolutamente falsa.

### Un giudizio sull'on. Di Rudinì

*Servizio speciale del Pop. Rom.*

**Parigi**, 20, ore 18,5. — Il *New-York Herald* fa un quadro della situazione d'Italia e forma sulla stessa, che conforta con nuovi argomenti, delle impossibilità tanta affron. Di Rudinì di fronteggiare le difficoltà finanziarie esistenti e quelle di ordine interno sociale. Lo reputa anche assolutamente inadeguato alla lotta impegnata contro Crispi, attaccando il precedente ministero.

## *Il voto di ieri*

Poche parole di commento.

Ci sembra inutile insistere se l'on. Sonnino sia stato più o meno accorto nell'insistere sul suo ordine del giorno, che ha contribuito, mercè il voto negativo, ad assicurare al gabinetto anche la fiducia dei socialisti e dei radicali italiani.

La situazione parlamentare non si sarebbe modificata nella sostanza, votando sopra un ordine del giorno, anzichè sopra un altro.

D'altra parte una crisi nel momento presente non era desiderabile per chimque consideri in questo momento gl'interessi dello Stato al disopra della testa delle persone.

Il voto di ieri ha confermato che il ministero non ha una maggioranza di quelle, che sono indispensabili per svolgere un programma qualunque o per dare alla politica generale un indirizzo speciale: ma c'è nella Camera una maggioranza, che consente al ministero di risolvere la questione che preme sull'animo di tutti e assorbe la vita del paese.

E' inutile giuocar di frasi. Se il ministero riesce ad una pace altamente onorevole, che risponda, per es., all'intonazione del discorso fatto ieri dall'on. Ricotti, e ci conservi in Asia, per quando di frego sugli articoli 17 o 18 dell'atto, tuttato, nella posizione, sia pure di raccoglimento, acquistata dopo dieci anni di sacrifizi di vite e di denari, ciò che vale a non menomarci in Europa, egli potrà trovare il 29 aprile la via aperta ad una maggioranza di governo; se no, il voto di ieri conta zero.

Se poi una pace a tali condizioni non è possibile, allora il gabinetto attuale potrà anche restare nella sua base, ma dovendo mutare programma, dovrà cogliere a mutare insieme al Ministro che minaccia di rimanere molto estero agli affari, quegli altri che come lui, mirano a disertare dall'Africa: insomma un ministero più Ricotti che Rudinì. E questa è certo la combinazione più probabile, se è vero che Menelik vuole da noi i milioni per pagare quei fornitori, che secondo i *Débats* aspettano allo Scioa il saldo dei conti.

## La spedizione nel Sudan

### al Parlamento inglese

**I crediti per Dongola.**

(8) **Londra**, 21. — (*Camera dei Comuni*) — Si discute il credito per la spedizione anglo-egiziana su Dongola.

John Morley pronunzia un discorso, chiedendo che tale credito sia ridotto di cento lire sterline. Parlando dell'Italia, dice: I sentimenti e le convinzioni, che rendono gli uomini liberali amici della causa nazionale dell'Irlanda ci rendono pure amici della nazionalità e dell'unità dell'Italia, alla cui formazione gli uomini di Stato liberali tutti contribuirono.

Uomini di Stato di tutti i partiti considerano col massimo interesse quanto può contribuire alla prosperità, alla stabilità ed al benessere dell'Italia.

Quanto alla politica africana dell'Italia, credo, nell'interesse di questa, che sia una politica avveduta non meno savia. Non posso affatto nemmeno che si voglia prestare assistenza al governo italiano e che, perchè il governo italiano si è posto in una impresa la quale noi crediamo poco politica, dobbiamo noi pure porci in una impresa poco politica.

Nulla mi sta più a cuore che si riesca a conciliare la pace fra l'Italia e l'Abissinia. Deplorai profondamente un'azione qualunque, intrapresa dal governo inglese, che arrestasse il governo italiano nella trattativa di pace.

Morley chiede delle spiegazioni sopra la data dello sgombero dell'Egitto, dicendo che il mantenimento dell'occupazione dell'Egitto sarebbe nocivo all'Inghilterra, perchè essa rende difficile la sua situazione in Europa.

Il ministro della Colonie, Chamberlain, risponde a Morley che che recenti avvenimenti cambiarono considerevolmente la situazione in Egitto. La battaglia di Adua vi provocò una situazione nuova. Se l'Inghilterra procede oltre Wady-Halfa non è in causa di ciò che i telegrammi riceuti circa l'avanzata del Derviesi, ma in seguito alla completa mutazione della situazione completamente nuova creata dalla scomparsa degli italiani da parte di indigeni.

Non è con una semplice spedizione contro parte d'Africa abitata da tribù barbare e selvaggie, la forza aggressiva è largamente determinata dall'entusiasmo del fanatismo, e che specialmente la sconfitta di europei in Abissinia, avendo prodotto entusiasmo incalcolabili per gli interessi egiziani. Tutte le tribù potrebbero riunirsi in un supremo sforzo per distruggere o ferire la civiltà di cui siamo protettori. Ecco la posizione che è causa della nuova spedizione nell'interesse dell'Egitto, anzi quasi nel suo supremo interesse che, se è possibile, Casmala non debba cadere. Gli interessi dell'Egitto e gli interessi dell'Italia in questa questione sono inseparabili.

Ma se anche l'Italia fosse fuori questione, sarebbe egualmente nell'interesse dell'Egitto impedire la caduta di Cassala. L'avanzata verso Dongola è suggerita da questa considerazione. E' politica più savia per l'Egitto prevenire l'attacco minacciato e probabile, ed assai certo nel caso della caduta di Cassala, perchè nel caso di tale caduta i Derrisci si getterano con forze raddoppiate sull'Egitto.

I nostri critici dicono che l'Italia non ci ringrazierà delle nostre dichiarazioni, se fossero presenti. L'Italia apprezza la nostra azione, l'accetta cordialmente e si ringrazia. (*Applausi*). E però per incidente che nell'azione dell'Egitto verso Dongola assistiamo anche gli italiani. Speriamo che gli uomini politici delle varie opposizioni non si oppongano a questa politica. Vergono forse essi ragioni di critica, perchè tentando di sostituire i migliori interessi dell'Egitto assistiamo nello stesso tempo l'Italia? Lord Rosebery parlò ieri l'altro del nostro isolamento in questa politica, ma noi non siamo isolati. La Germania ci ha appoggiati. L'Austria-Ungheria ha caldamente approvato la nostra politica e l'Italia l'ha accettata con ringraziamenti e l'ha cordialmente accolta. Spero pure che la Russia e la Francia saranno d'accordo con noi.

Chamberlain rilevan i benefici dell'occupazione inglese per l'Egitto, che le accordano degli inglesi disinteressati. La politica attuale non modificherà affatto la situazione relativamente alle opposizioni. Ma intendiamo mantenere l'occupazione, finchè le truppe inglesi possano ritirarsi senza pericolo in perfetta pace compiuta. I patriotti egiziani desiderano ricostituire il Sudan, ma le finanze egiziane sono insufficienti. Bisogna contentarsi di arrestare la frontiera, onde parare l'agitazione dei Derviesi ed impedire la presa di Cassala. Vogliamo limitare le conquiste ai bisogni dell'Egitto. Non le aumenteremo che secondo le necessità, ma custodiremo il terreno conquistato.

Labouchere, Stanley e Harcourt combattono la politica del governo.

Il Primo Lord della Tesoreria, Balfour, rispondendo a Morley, dice che la spedizione non è punto di natura da allarmare la Francia. La spedizione non ha alcun rapporto colla durata dell'occupazione inglese in Egitto. Suggiunge che ciò che si guadagnerà per l'Egitto, rimarrà a questo acquisito.

La Camera respinge, con 288 voti contro 145, la mozione Morley. (*Applausi*).

(8) **Cairo**, 21. — La Cassa del Debito egiziano ha esaminato oggi la questione dell'anticipazione chiesta dal Governo egiziano per la spedizione di Dongola.

Nessuna decisione è stata presa. La riunione è stata aggiornata.

**Parigi**, 21, ore 18,5. — I *Débats* si compiacciono del linguaggio dell'opposizione nella discussione avvenuta alla Camera dei Comuni.

Il *Temps* deplora che essa non abbia così parlato quando i suoi uomini erano al governo. Formula, ancora una volta, delle interrogazioni all'Inghilterra e conferma che la questione dei fondi è deferita alle potenze.

## Parlamenti esteri

*FRANCIA.*

(8) **Parigi**, 21 (*Camera dei deputati*). — S'intraprende la discussione generale sul progetto d'imposta progressiva sulla rendita.

La discussione ha luogo sopra la seguente mozione, presentata dalla Commissione generale del bilancio:

" La Camera, respingendo qualsiasi sistema basato sulla dichiarazione personale dei redditi complessivi e sopra un sistema di tassazione arbitrario ed investigazioni vessatorie, invita il Governo a presentare un altro progetto che permetta di colpire in modo equo i redditi e di meglio ripartire i pesi che gravano sull'agricoltura ed il lavoro.

(8) **Parigi**, 21 — Dopo un lungo discorso di Jaurès in favore del progetto del Governo, Léon Say approva la proposta della Commissione del bilancio d'invitare il Governo a presentare un nuovo progetto di bilancio. Suggiunge che forse il Governo acconsentirà.

Il ministro delle finanze, Doumer, interrompendolo, dice: " Non contate su tale consenso del Governo. "

*(Servizio speciale del Pop. Rom.).*

**Parigi**, 21, ore 21.50 — La Camera era ogni numerosissima. I discorsi ebbero carattere accademico e ogni oratore ebbe gli applausi del suo partito.

La questione delle imposte passerà subito in seconda linea per dar luogo a quelle che sono il prodotto della strategia parlamentare.

*GERMANIA.*

(8) **Berlino**, 21. — La Commissione del Reichstag ha approvato, con 9 voti contro 3, il progetto di riforma della legge sui contratti di Borsa ed ha deciso che detto progetto entri in vigore il 1° gennaio 1897.

## ARMI ED ARMATI

### La spedizione in marcia.

*(Servizio speciale del Pop. Rom.).*

**Parigi**, 21, ore 15,15. — L'*Herald* ha queste notizie dal Cairo:

" L'avanguardia della cavalleria egiziana passò il confine sotto il comando del capitano Mahon, inglese.

" Ufficiali inglesi arrivano continuamente al Cairo.

" L'arrivo prossimo dei 10,000 *eguas* a Suakim è confermato.

" Secondo i calcoli di Slatin-pascià, che garantisce l'esito sicuro della spedizione, questa arriverà da Dongola a Obdurmann in un mese o due, percorrendo tra le 12 e le 16 miglia al giorno nel deserto.

" La forze dei madhisti sono molto esagerate. "

(8) **Londra**, 21, ore 19,10. — Notizie dal Cairo confermano che l'annunzio della spedizione ha gettato la confusione tra i Dervisci, i quali hanno fatto appello a tutti gli uomini atti alle armi perchè accorrano sotto lo stendardo verde del Profeta.

Osman Digma avrebbe lasciato Cassala.

**Dalla parte del Congo.**

**Parigi**, 21, ore 15,15. — Telegrafano da Bruxelles che il Re dei Belgi si recherà prossimamente a Londra, e si crede per la partecipazione della Stato del Congo alle operazioni di guerra contro i Dervisci.

Il maggiore Dhanis, comandante la truppe dello Stato, è pronto ad entrare nord-ovest dello Stato stesso e marciare verso settentrione.

Così i Dervisci sarebbero stretti da più parti nello stesso tempo.

**Le forze del Califfo Abdullahi.**

Le forze combattenti del Califfo ascendono, secondo ciò che scrive Slatin Pascià nella sua opera *Fuernad Schwert in Sudan*, a 34,000 uomini di truppe negre ed arabi armati, a 6000 uomini di cavalleria, a 64,100 uomini armati di spade e lancie. Più egli dispone di 75 cannoni.

Nel 44,844 facili possedeti dalle truppe del Califfo, 22,000 sono Remington, a cui, perchè erano troppo pesanti, fu ridotto il calcio, e sono in gran parte *senza mire*; il resto si compone di vecchi fucili ad una o due canne a ripercussione.

Dei cavalli soltanto una metà potrebbe sostenere una campagna.

Dei 84,000 armati di lancie e spade, soltanto un quarto è atto al combattimento, essendo gli altri o troppo giovani o troppi vecchi.

Dei 75 cannoni, 6 sono Krupp del massimo calibro con munizioni molto scarse; 8 sono mitragliatrici di sistema vecchio e nuovo; gli altri 61 cannoni sono di ottone di vario calibro e di vecchio sistema.

Slatin Pascià, stato prigioniero del Mahdi b dieci anni, è del parere che il Califfo non può resistere a lungo ad un attacco degli europei.

## PARLAMENTO ITALIANO

### CAMERA DEI DEPUTATI.

*Seduta del 21 marzo — Presidenza* **Villa.**

Letto il processo verbale, l'on. PAIS dichiara di conservare intiero il diritto a parlare oggi.

*Incidente Mocenni-Barzilai.*

MOCENNI. Contretto, ieri, ad assentarmi per poche istanti dalla Camera, al mio ritorno fui avvertito da parecchi amici, che il deputato Barzilai aveva dichiarato avergli io raccontato, che dopo i fatti d'Amba-Alagi, avrei proposto al consiglio dei ministri il richiamo in patria del generale Baratieri; e che il presidente del Consiglio Crispi ci riferì colleghi, non avrebbero acconsentito a questa proposta, dicendo che non conveniva di toccare Baratieri per la sua posizione parlamentare.

Ora lo dichiaro che nell'asserzione dell'on. Barzilai nulla vi è di vero (*vivi rumori — sensazione*).

BARZILAI chiede di parlare.

MOCENNI continua... nè poteva essere vero perchè dopo i fatti di Amba-Alagi lo stesso avvenspedito al generale Baratieri il seguente telegramma:

" Ricevuti dolorosi ragguagli a nome del Governo le dichiaro che il grave insuccesso non diminuisce la fiducia nostra in Lei e nelle sue truppe.

" In lontano non posso dire ciò che debba dare consigli a Lei che sta e giudica sul posto, ma confido nella sua prudenza perchè sieno evitate nuove sorprese.

" Apparecchio rinforzi; mi riyolga dire in quale misura. Dia frequenti e giornaliere notizie e possibilmente segnali anche quale situazione si delinea sull'Atbara. "

Del resto la Camera può essere convinta che non sono uso noiare a raccontare i segreti di Stato, e quando avessi voluto fare una confidenza non sarei certo andato a narrarla nel seno del deputato Barzilai. (*Benissimo!*)

Ma vi è qualche cosa di vero che io debbo nettamente dichiarare? Il deputato Barzilai come da me, ed io ricordo benissimo per quale ragione venne da me.

BARZILAI. Anch'io lo ricordo.

MOCENNI. Venne per raccomandarmi la causa di un certo Crespachi, già mercente di una fornace di calce presso Massaua (*oh! oh!*)... e credo che fosse ceronato di quella fornace fino dai primi tempi della nostra colonia; non saprei se dal tempo del generale Saletta o del generale Genè.

Questo signore aveva sempre esercitata la sua industria e credo anche individualmente, ma per ragioni militari, perchè questa sua fornace si trovava o troppo vicina alle fortificazioni, o troppo vicina ai quartieri, il generale comandante, credo fosse il generale Baratieri, non ebbe però affermarlo perchè non ho con me i documenti, gli impose di chiudere la fornace. Questo signore, direi quasi con troppa ingenuità, non chiese un compenso, che forse giustamente gli si doveva; ma più tardi l'on. Barzilai venne da me a chiederlo.

Io non avevo la competenza onde doverlo ricevere negli Archivi: le pratiche precedenti e trovai che il Ministero aveva chiesto, in seguito all'istanza di questo signore, il parere dell'avv. generale esariale di quale poteva riconoscendo che il diritto del Ministero era quello di non compensare, nulladimeno si conosciuta una transazione e diceva: di! Ministero può accordare un compenso che può raggiungere anche le quattromila lire.

L'on. Barzilai ebbe comunicazione da me dello stato delle cose e più tardi mi fece pervenire una istanza di questo signore che egli raccomandava.

In questo fatto non vedo (*oh! oh! commenti*) poi centomila, poi quindicimila ridurrà il compenso a quindicimila (*oh! oh! commenti*)

In quella occasione il deputato Barzilai chiese ch'io gli attinguessi mille lire perchè mi minacciava di una lite e diceva: il Tribunale per lo meno condannerà il Ministero della Guerra a pagare quella somma che spontaneamente, ad consiglio dell'avv. generale, gli avrete data, ora siccome questo povero diavolo ha bisogno, dategli almeno mille lire in precedenza.

Queste mille lire io non volli dare perchè mi parve si compromettesse il principio della Giustizia, da che poteva darsi il caso che il Governo fosse assolto.

Questo, e niente altro è il colloquio avuto col deputato Barzilai. (*Benissimo*).

BARZILAI. Fa la storia della questione del suo cliente, il fornaciaro, delle pratiche da lui, Barzilai, fatte con Baratieri, che aveva preso impegno di provvedere, ma poi, essendo stata mutata la sua mandata al Ministero la pratica. Indi la sua visita al ministro Mocenni. che trovò molto commosso ed eccitato per il fatto di Amba-Alagi e che gli fece la confidenza dell'opportunità, onde fosse fatta questa pratica.

Baratieri aveva trovato nel Consiglio dei ministri per ragioni di carattere politico. (*Vive denegazioni dell'on. Mocenni*).

E lo stesso on. Mocenni lo ha confermato quindi mattina ad un nostro collega. (*Approvazioni — Rumori — Nuove denegazioni dell'on. Mocenni.*)

PAIS. Chiamato in causa dall'on. Barzilai, ho il dovere di dichiarare che avendo saputo della vece, la quale più tardi l'on. Barzilai riportò nell'ufficio, io ne domandai al mio vecchio amico Mocenni, il quale mi disse che egli ebbe realmente l'intenzione di domandare, parecchio tempo dopo Amba-Alagi, l'allontanamento dei Baratieri e che anche l'on. Crispi era nello stesso ordine di idee, ma nulla ne fu fatto. Tanto per la verità.

MOCENNI replica all'on. Barzilai che nè a lui, nè ad altri ha fatto confidenze e che se anche avesse avuto occasione di farne, avrebbe scelto altro confidente. (*Applausi*).

BARZILAI interrompe e nel parossismo grida ripetutamente: Ella mentisce.

MOCENNI (con molta calma): on. Presidente mi protegga qui dentro; chè a proteggermi fuori di qui penserò io. (*Applausi frapposti*).

PRESIDENTE. Chiamo all'ordine il deputato Barzilai: ma l'agitazione aumenta e la sua voce non è intesa. Il tumulto è generale. L'on. Imbriani vorrebbe parlare, ma è impossibile tra le grida, il frastuono e gli applausi di tutte le altre parti della Camera, non già di la parola.

Si allontana e dichiarare che chiamo l'incidente.

Si comunicano i risultati della votazione per i commissari del bilancio e l'on. Suardo fa la chiama per procedere a quella di ballottaggio.

CALLI domanda se intenda subito l'interrogazione Niccolini per i soccorsi ai danneggiati dei terremoti di Calabria e chiede al Presidente, che ci opponga, di voler fare un'eccezione.

PRES. Non posso. Il regolamento si oppona.

Si ritorna ai Crediti per l'Africa.

*I crediti per l'Africa.*

MURATORI. Lasciando da banda l'argomento relativo all'iniziativa per la pace, lamenta l'improvvisa dichiarazione del presidente del Consiglio relativa al Tigrè ed al protettorato sull'Abissinia e le parole pronunciate ieri dall'on. Mocenni all'indirizzo dell'Inghilterra, che ci ha dimostrato simpatia ed efficacio aiuto. (*Bene!*)

Tuttavia conosce delle stipulazioni dell'Italia coll'Inghilterra, ritiene che l'abbandono di Cassala sarebbe una vera violazione contrattuale.

Assicura l'on. Martini che il governo passato non ebbe mai di mira nè la guerra e fondo ma ne l'espansione ad ogni costo; ogni suo atto essendo sempre stato inspirato alla difesa.

Anche noi vogliamo la pace, ma una pace onorata, rispondente agli interessi del Paese.

*Voci (dall'estrema sinistra).* E alla morale.

MURATORI. Se discutessimo la questione morale, in senso veramente elevato, pochi di voi forse si salverebbero. (*Bene. Tumulto all'estrema*).

ENGEL. Questa è un'ingiuria. (*Sì — no*).

IMBRIANI. Dovete ritirare la frase...

FERRI (*dall'amb.*). Odiare che si troverebbero male sono i deplorati! (*Qui comincia uno scambio* tale di apostrofi e d'insolenze, che pare di essere in un canile.

PRESIDENTE si copre e sospende la seduta.

Dopo un quarto, la seduta è ripresa con viva prepotenza del Presidente a procedere tranquillamente.

MURATORI spiega come le sue parole non offendevano alcuno. Continua, interrotto spesso da imbrianì che provocano i rumori dell'assemblea, a sostenere che il credito dev'essere accordato per assicurare la colonia, tener alto il prestigio dell'Italia e dell'esercito.

Conchiude chiedendo un'inchiesta parlamentare sulla politica coloniale nei rapporti militari ed economici seguiti dai diversi Ministeri dal 1885 al 29 febbraio 1896. (*Vive approvazioni a sinistra*).

LUZZATTI L. BORSARELLI a nome di Oriana ed altri del gruppo della *Gazzetta del Popolo* di Torino, dichiarano di votare i crediti, a patto di abbandonare la Colonia al più presto possibile.

TOZZI sostiene che la pace con Menelik, a meno che non fosse onorevolissima, chè ora egli crede impossibile, porrebbe interessi materiali e morali del paese quindi quelli di favorevole alla continuazione dell'azione militare in Africa, malgrado l'autorevole parere del suo illustre ed eminente maestro Boyio. (*Urli continuati all'estrema*).

PANTANO. L'on. Borsarelli chiese invocando Dio alla fine della sue dichiarazioni: Il dopo della responsabilità: ora bisogna raccogliersi per ridare all'Italia maggior autorità in Europa.

MUSSI. Dice che si era fatto silenzio (*Ilarità*) ma non ora che vede molti suoi amici avvicinarsi al ministero conservatore, crede dover chiarire le cose. Egli respingerà il progetto pei crediti perchè coscientizzato alla civiltà nel paese, non vuole finita l'impresa africana. Vorrebbe che le guerre coloniali fossero fatte con volontari e capitali sottoscritti volontariamente (*Ilarità virissima*).

*Una voce.* E dire che lo volevano far ministro!

MUSSI conclude, volgendosi ai ministri: la volontà benevolenza è sospetta, e perciò abbandonisi ma non l'on. Cambiotti per votare contro (*Ilarità, rumori*).

Infine con un ordine del giorno, firmato anche dagli on. Marcora, R. Luzzatto, Credaro, Mosciori, De Cristoforis domanda la cessazione dell'impresa africana.

BRUNETTA G. voterà il credito, perchè vuole vendicati la Africa i diritti e la dignità della nazione, e rinuncia al suo ordine del giorno.

SAPORITO rinuncia a svolgere.

CAVALLOTTI svolge lungamente e ragionatamente un suo ordine del giorno, cui quale, riservata la responsabilità del passato, si passi alla discussione.

Tenta di giustificare la sua benevolenza al Ministero presente perchè il paese deve far fronte agli impegni presi dal passato governo.

Nega che la sconfitta di Adua tocchi l'onore dell'esercito. E ne fanno fede le proposte di pace, che sono sorte dal Negus e che sono oggi la stessa, che erano offerte prima della battaglia, nulladimeno rappresentano il più alto omaggio che si possa rendere al valore nemico, che si è impauto a rispettare e a temere. (Dunque egli conosce già le proposte di Menelik).

Conchiude invocando il giudizio sul passato e dichiara che voterà i crediti e anche la fiducia se il governo la chiederà. (*Commenti*).

FORTIS. Premette non essere il momento di riferire le piccole punture, nè i piccoli sarcasmi. Una questione presa ed è quella della battaglia di Adua, si possa onorabilmente trattare la pace.

Lasciano stare le responsabilità: non possiamo trattarne per ora, avendo il Ministero stesso dichiarato che non può dare gli elementi, su cui fondarsi.

E' un soliama quello dell'on. Martini che cerca la responsabilità dei passati governi e perde di vista la questione principale.

(In questo momento un gatto, che si mette a correre pei banchi, interrompe la discussione per la viva ilarità. Finalmente Gastano, l'unisere, lo afferra e l'on. Fortis continua).

Dopo Amba Alagi la pace era più possibile che ora, dopo Adua.

Il peso del Consiglio ha detto che il trattato di Uccialli non cessa mente. Ma, on. Rudinì, sono per vostri i protocolli, che stabilivano le basi della nostra influenza in Africa.

Noi abbiamo allora acquistati dei diritti, ma abbiamo anche assunti dei doveri.

Degli uni e degli altri il Governo si deve occupare nelle trattative di pace, se questa sarà possibile (*Vive approvazioni*).

MORANDI rinuncia alla parola.

FANI, con altri 50 dep. (*Destra e Centro*) ha proposto l'ordine del giorno puro e semplice. Rinuncia a svolgerlo. Dichiara solamente che egli e i suoi amici votarono la legge sui crediti per la difesa dell'onore nazionale e per provvedere alle supreme necessità della patria. Suggerì del Ministero si riservano con equanime aspettativa, ogni giudizio. (*Bene!*)

*Voci.* Ai voti, ai voti!

PANTANO fra rumori, che tanta invano di vincere, chiede di mettere in stato d'accusa il precedente gabinetto, prima di votare il credito.

CANZI svolge ancora un ordine del giorno.

PIPITONE e SANGUINETTI rinunziano al loro. Si leva il ministro della guerra. Grande attenzione.

*Dichiarazioni del Governo.*

RICOTTI (min. della guerra). Nè il prestigio militare, nè l'onore della bandiera sono compromessi; più alti non lo furono mai!

I soldati italiani hanno mostrato di battersi in Africa sempre con lo stesso valore. Lo mostrarono ad Amba-Alagi: lo mostrarono a Makallè; e qualche dubbio che vi fu per Adua, fu subito cancellato (*Vive approvazioni*).

MORANDI rinuncia alla parola.

FANI, con altri 50 dep. (*Destra e Centro*) ha proposto l'ordine del giorno puro e semplice. Rinuncia a svolgerlo. Dichiara solamente che egli e i suoi amici votarono la legge sui crediti per la difesa dell'onore nazionale e per provvedere alle supreme necessità della patria. Suggiunge che del Ministero si riservano con equanime aspettativa, ogni giudizio. (*Bene!*)

*Voci.* Ai voti, ai voti!

PANTANO fra rumori, che tanta invano di vincere, chiede di mettere in stato d'accusa il precedente gabinetto, prima di votare il credito.

CANZI svolge ancora un ordine del giorno. PIPITONE e SANGUINETTI rinunziano al loro. Si leva il ministro della guerra. Grande attenzione.

*Dichiarazioni del Governo.*

RICOTTI (min. della guerra). Nè il prestigio militare, nè l'onore della bandiera sono compromessi; più alti non lo furono mai!

I soldati italiani hanno mostrato di battersi in Africa sempre con lo stesso valore. Lo mostrarono ad Amba-Alagi: lo mostrarono a Makallè; e qualche dubbio che vi fu per Adua, fu subito cancellato. (*Vive approvazioni*).

Io ho combattuto dal 1848 con questo esercito e sarei ancora lieto di combattere con esso non solo in Africa, ma anche in altri siti. (*Applausi vivissimi*).

D. BRUNETTA G. Ma il Ministero non mette la questione politica nel senso assoluto della parola.

Esso respinge le intimazioni dell'on. Ferri e amicitia per trarli comuni non ne farà mai.

L'amicizia con l'Inghilterra completa il sistema delle nostre alleanze. Essa è consigliata dai nostri interessi di ogni giorno e dalla volontà nazionale. (*Interruzioni — proteste... mortificato.*

Egli domanderà alla Camera di votare sopra un ordine del giorno e dalla votazione capirà se potrà continuare nel governo.

Dichiara che egli non ha creduto di rompere le trattative, però la pace non è ancora conclusa, nè sa prevedere se si concluderà. Intanto si provvede alla sicurezza della colonia.

La Camera ha più volte affermato di non voler una politica di espansione, ma di accoglimento e a questa il Governo attuale si attiene.

Insiste nel dire che se un nuovo trattato si dovesse fare, si dovrebbe escludere ogni protettorato sull'Abissinia. Riafferma il dovere dell'Italia di mantenere fede agli obblighi internazionali. Qualunque nobisce la formula dello *sfere d'influenza*. (*Vivissimi*).

L'on. Fortis ha detto: dovete sedicerpi in certe maggioranza: ma io ho già detto che non domando

derei voti politici per ora; ma respingo un silenzio di tolleranza e di commiserazione.

La cessata amministrazione si dimise a Cannes chiusa, la presente sorse dal corretto svolgimento delle norme parlamentari.

Di poi spiegazioni del come passarono le trattative fra lui e l'estrema sinistra. Entrambi in talune questioni ci siamo accordati quando si era all'opposizione, ma ora ciascuno segue i propri ideali (*Applausi*).

SONNINO insiste nel suo ordine del giorno, non ostante l'invito dell'on. Di Rudinì.

DI RUDINÌ. Allora egli dichiara che chi vota l'ordine del giorno intende votare contro il ministero.

Appello nominale — Votanti 410.

*No* 249 — *Sì* 119 — *Astenuti* 72.

SANGUINETTI propone 500 mila lire per le famiglie dei soldati caduti in Africa, ma poi la ritira pelle dichiarazioni dell'on. Bicetti che si provvederà.

Il progetto dei crediti è approvato con 214 favorevoli e 57 contrari.

La Camera è prorogata al 28 aprile.

La seduta è tolta alle 10.

## L'appello nominale.

Risposero **sì**, cioè per l'ordine del giorno Sonnino, non accettato dal Governo:

Arnoso, Adamoli, Agnetta, Amodei, Apolloni, Zanardelli, Alfieri, Angeloni, Arnaboldi, Bastogi, Bertolini, Bertolino, Billi, Boselli, Branca, Brunicardi, Cabrini, Calandra, Calderoni, Camera, Camerini, Canevaro, Canzi, Carcano, Carenzi, Casalini, Casati, Cavalletto, Cavalli, Cavallotti, Celli, Centurini, Chiapusso, Chiaves, Chimirri, Cibrario, Cocco-Ortu, Colaianni, Colombo, Compans, Conti, Costa, Costa Alessandro, Costa Andrea, Credaro, Cremonesi, D'Alife, Daniele, De Bernardis, De Cristoforis, De Felice Giuffrida, De Marinis, De Martino, De Nicolò, De Tessa, De Vigonti, Di Rudinì, Di San Donato, Di Trabia, Engel, Ferracciù, Ferracini, Ferri, Ferrero di Cambiano, Ferro, Finali, Fortunato, Frascara, Frizzoni, Fusco, Gattorno, Gattoni, Gerardi, Giacomelli, Gianolio, Giolitti, Gioppi, Grassi Paolo, Grassi Roberto, Grippo, Guicciardini, Guicciardini, Guidi, Guglielmi, Imbriani, Lacava, Lanzetti, Lazzaro, Lechi, Lojodice, Lo Re Francesco, Lucca, Luzzatti, Luzzatto, Ippolito, Luzzatti Luigi, Luzzatto Riccardo, Magliano, Manfredi, Marcello, Marcolongo, Marcora, Marescalchi Adalberto, Marescalchi, Marsengo-Bastia, Martini, Martinuzzi, Mascia, Mazzoni, Medici, Medici Ettore, Menotti, Merello, Mezzanotte, Minoretti, Molmenti, Morando, Morelli, Morelli-Gualtierotti, Muratori, Musa, Nervini, Nocito, Ottavi, Palberti, Palizzolo, Panizzi, Pantano, Papadopoli, Pappalettere, Pavesi, Pavia, Pavoncelli, Pennati, Perrini, Petroni, Pierotti, Pipitone, Pisanelli, Pissavini, Poggi, Poggi Ettore, Pozzi, Prinetti, Rocchetti, Rodino, Rolandi, Rosano, Rosi Vincenzo, Ricciotti, Rizzo, Rocco, Rondinelli, Rosano, Rosi Milano, Rosano Sicola, Rubini, Saggiotti, Sacchi, Salvi, Sanarelli, Sandrelli, Sanseverino, Scherillo, Schiratti, Scotti, Sebastiani, Sipido, Sorci, Sola, Sormani, Stelluti Scala, Suardi Gianforte, Talamo, Tasca, Tecchio, Tegas, Tenani, Tinozzi, Tirelli, Tiretta, Tornielli, Torlonia, Torraca, Torrigiani, Tozzi, Trevisani, Trompeo, Valle Angelo, Valle Gregorio, Vastarini-Cresi, Vendemini, Ventimiglia, Visocchi, Wollemborg, Zabeo, Zavattari.

Si astennero:

Arnaboldi, Barzilai, Bertesi, Bonacci, Bonardi, Bottelli Giovanni, Bonfadini, Bonfanti Lorenzo, Brunetti Gaetano, Calvi, Cantalamessa, Capilupi, Capoduro, Carenini, Catteriniccolò-Albani, Chiaradia, Civelli, Clemente, Colombo, Comandi, Comandini, Colleoni, Colpi, Comunale, Costantini, Cuboldi.

D'Adda, Danieli Giacomo, De Seregno, Del Balzo, De Riseis, De Ruggiero, Di Lascia-Bastiano, Donati, Fabrizi, Fani, Fasce, Ferracciù, Ferracini, Finocchiaro, Galletti, Garibaldi, Goppi, Gug, Grandi, Lacava, Lucifero, Maiorana, Malteni, Mattirolo, Mendichino, Meretti, Mezzanotte, Miraglia, Morpurgo, Murmura.

Nasi, Noseda, Nuvoloni, Orsini, Pandolfi, Pandolfo, Pantano, Pasquali, Pavia, Pellegrini, Pelloux, Pennati, Perrone, Pinchia, Pinelli, Pissavini, Pozzi, Prampolini, Quartieri, Rampoldi, Rava, Rizzi Ettore, Rizzo Valentino, Rocco, Romanin-Jacur, Rubini, Sacchi, Salandra, Salaris, Sanfilippo, Sapuppo, Scalfaro, Scalabrini, Scherillo, Sciacca della Scala, Sella, Serpieri, Silvestri, Simeoni, Solidati Tiburzi, Spirito Benedetto, Squitti, Strigari, Tacconi, Tedaldi, Torre, Trippa, Turbiglio Sebastiano, Valli Angelo, Valli Eugenio, Vecchio, Vischi, Vitale, Vollaro De Lieto, Zeppa.

Risposero **no**, cioè contro l'ordine del giorno Sonnino e perciò *in favore del ministero:*

Abu De Riseis, Adami, Ambrosoli, Angiolini, Ansaldi, Antonio, Archidiacono, Arnaldi, Baldoni, Barbavara di Gravellona, Bergamo, Bertesi, Bertolini, Bernardi, Bianchi, Bonacossa, Bonacossi, Bonfadini, Bonfanti, Bonghi, Bonin, Borgatta, Borsarelli, Bosia, Branca, Bruno, Bua, Brunetti, Bruno, Bulloni, Buttini.

Calabria, Carcano, Caldesi, Calleri, Calpini, Calvino, Camagna, Cambiaggio, Campi, Campini, Cantalamessa, Capaldo, Capilupi, Capoduro, Carenini, Casalini, Cassano, Castiglioni, Castelbarco, Cella, Centurini-Maggeri, Cerutti, Chiaradia, Chiapusso, Chiesa, Cocco Ortu, Colombo, Comandi, Comandini, Compans, Conti, Costa, Costa Alessandro, Costa Andrea, Credaro, Cremonesi.

D'Alife, Daniele, De Bernardis, De Cristoforis, De Felice Giuffrida, De Marinis, De Martino, De Nicolò, De Tessa, De Vigonti, Di Rudinì, Di San Donato, Di Trabia.

Engel, Ferracciù.

Facheris, Facio, Fani, Ferrero di Cambiano, Ferro, Finali, Fortunato, Frascara, Frizzoni, Fusco.

Gattoni, Gerardi, Giacomelli, Gianolio, Giolitti, Gioppi, Grassi Paolo, Grassi Roberto, Grippo, Guicciardini, Guicciardini, Guidi, Guglielmi, Imbriani, Lacava, Lanzetti, Lazzaro, Lechi, Lojodice, Lo Re Francesco, Lucca, Luzzatti, Luzzatto, Ippolito, Luzzatti Luigi, Luzzatto Riccardo.

Magliano, Manfredi, Marcello, Marcolongo, Marcora, Marescalchi Adalberto, Marescalchi, Marsengo-Bastia, Martini, Martinuzzi, Mascia, Mazzoni, Medici, Medici Ettore, Menotti, Merello, Mezzanotte, Minoretti, Molmenti, Morando, Morelli, Morelli-Gualtierotti, Muratori, Musa.

Nervini, Nocito.

Ottavi.

Palberti, Palizzolo, Panizzi, Pantano, Papadopoli, Pappalettere, Pavesi, Pavia, Pavoncelli, Pennati, Perrini, Petroni, Pierotti, Pipitone, Pisanelli, Pissavini, Poggi, Poggi Ettore, Pozzi, Prinetti.

Rocchetti, Rodino, Rolandi, Rosano, Rosi Vincenzo, Ricciotti, Rizzo, Rocco, Rondinelli, Rosano, Rosi Milano, Rosano Sicola, Rubini, Saggiotti.

Sacchi, Salvi, Sanarelli, Sandrelli, Sanseverino, Scherillo, Schiratti, Scotti, Sebastiani, Sipido, Sorci, Sola, Sormani, Stelluti Scala, Suardi Gianforte.

Talamo, Tasca, Tecchio, Tegas, Tenani, Tinozzi, Tirelli, Tiretta, Tornielli, Torlonia, Torraca, Torrigiani, Tozzi, Trevisani, Trompeo, Vagliasindi, Ventimiglia, Ventimiglia, Visocchi, Wollemborg, Zabeo, Zavattari.

## *Atti del Governo*

**La Gazz. Uff.** del 21 contiene:

Legge che dà piena ed intera esecuzione alla Convenzione commerciale fra l'Italia e l'Argentina pel trattamento della nazione più favorita. - Decreto riflettente le variazioni da portarsi negli stanziamenti dello stato di previsione della spesa e dell'entrata del ministero del Tesoro (esercizio 1895-96) per effetto delle conversioni in rendita consolidate 4,50 per cento netto delle rendite rappresentate da vari debiti dello Stato - Decreto che istituisce nuovamente in Torino il segretariato generale al ministero degli affari esteri.

Decreto che approva il Regolamento per l'esecuzione delle disposizioni del testo unico di legge concernente le tasse sulle assicurazioni e sui contratti vitalizi - Relazioni e decreti che prorogano i poteri dei Regi Commissari straordinari di Altomonte (Cosenza) e di Bipartracone (Ancona) (Cosenza) - Decreto che dichiara doversi pubblicare utilità la costruzione dell'ultimo tronco della tramvia a vapore da Seragna a Borgo San Donnino.

*R. Esercito — Stato Maggiore* — Pettiti Di Roreto t. colonnello nom. capo di S. M. Divisione di Torino - Piacentini Desiderio maggiore id. a Parugia - Reiseli Ezio ite. id. a Piacenza.

*Fanteria* — Stella Felice maggiore cavalleria Montebello trasferito alla fanteria distretto di Palermo.

Zanardi Roberto, colonnello 72 destinato al 9 battaglione - Montigiani Ettore id. id. - Cosella Raffaele id. 2 granatieri id. 2 - Moroni Terzo 51. 69 id. 3. - Pagliano Francesco maggiore 63 id. 1 - Chiaffotto Antonio id. 65 trasferito al 69.

*Artiglieria* — Sordi Carlo maggiore 1 artiglieria trasferito regg. art. montagna - Nabbadini Riccardo id. 10 id. forte 2 - Barbariello Di Sciara id. comando locale artiglieria Spezia trasferito 15.

## Dalle Provincie del Regno

*(Cronaca per telegrafo — Vostro servizio)*

**Chiusso**, 20. — Dal 1o gennaio a tutt'oggi transitarono da questa stazione d'oltre emigranti italiani, provenienti specialmente dall'Emilia e dalla Lombardia, diretti nell'interno della Svizzera e nel Lussemburgo in cerca di lavoro. Il passaggio di emigranti continua attivo anche in questi giorni.

**Genova**, 20. — Notizie arrivate stamane dall'Africa giungevano fra noi gli Imperiali di Germania. Non vi sarà ricevimento ufficiale perchè la famiglia viaggerà nel più stretto incognito. Appena giunti si recheranno a Racconigi dai varii imperiali *Hohenzollern* al ponte Federico Guglielmo. Dopo l'imbarco *l'Hohenzollern* salperà subito per Napoli scortato dall'incrociatore *Ancona Augusta*, agli ordini del capitano di vascello Fischer.

**Perugia**, 21. — Il medico condotto di Ponte Felcino, riferendosi all'articolo dell'*Unione liberale*, dalla quale togliemmo la notizia ieri pubblicata nel vostro giornale, si protesta di fede sinceramente monarchica e smentisce la coincenza Badaloni e le supposte ovazioni (Vostro meglio).

**Firenze**, 20. — Stamane a Prato nella fabbrica di tessuti Hossler e Mayer che impiega oltre 1500 operai, uno di essi, venuto a diverbio con un capo tessa, lo ferì ripetutamente alla gola. Intanto i carabinieri per arrestare il feritore gli operai si opposero e li accolsero a sassate. Malgrado questo, riuscirono a condurre l'operaio in carcere.

Intanto la folla aumentava: gli operai abbandonarono la fabbrica, che rimase chiusa tutt'oggi. Furono mandati rinforzi di carabinieri dai paesi vicini e da Firenze perchè di Prato è grande il fermento, molti partegiani - pel feritore.

**Pisa**, 21. — Stamane nella chiesa di San Frediano - a due ottobre - solenni funerali in suffragio dei caduti ad Abba Garima. Vi assistettero le autorità e molta folla: e furono raccolte offerte pei feriti d'Africa.

**Palermo**, 21. — Stamane, a cura del Municipio ebbe luogo la pietosa Vittoria una solenne messa funebre pei caduti d'Africa. Vi intervennero di tutte le autorità civili e militari, i redusi, le Associazioni, le rappresentanze degli istituti, dell'esercito e della marina, con bandiere e musiche, moltissimi ufficiali ed una folla enorme.

Dopo la cerimonia il cardinale benedisse la folla ed il fanale dal balcone dell'Arcivescovado.

**Catania**, 21, ore 13.15. — (*Grasso*). Oggi il nuovo prefetto, comm. Dall'Ogliò, ha preso la consegna dal comm. Grasso, lasciando, di quale, a quanto si dice, sarebbe inclinato a prender l'aspettativa.

— I socialisti sono tutti in moto per preparare grandi feste a Felice.

(S) **Messina**, 21. — Il vapore inglese *Scotmer*, carico di ferro diretto a Fiume, si è arenato sulla spiaggia di Mortelle. E' accorso il vapore *Mongibello* per trasbordare il carico.

## Un cotonificio in fiamme.

*(Servizio speciale del Pop. Rom.)*

**Milano**, 21, ore 16.55. — Iersera a Pontenossa Valseriana scoppiò un gravissimo incendio nel cotonificio bergamasco.

Le fiamme distrussero completamente il magazzino dei tessuti tinti, che conteneva quarantamila pezze.

Il danno è di un milione e mezzo.

Parti da Bergamo un treno speciale che portava pompieri, truppe e carabinieri.

Con grandi sforzi si pervenne ad isolare l'incendio dal resto della fabbrica, che occupa duemila operai.

Si suppone che origine dell'incendio siano stati i tubi di riscaldamento.

Nessuno sospetta vi sia dolo. Il cotonificio era assicurato.

## L'odissea in mare
### di 500 emigranti italiani

*Egregio sig. Editore del « Popolo Romano »,*

Genova 20 marzo, 1896.

Il pregiato di Lei giornale ha pubblicato il giorno 16 una lettera di alcuni fra i circa 500 passeggieri del *Duca di Galliera* datata da Pernambuco 28 febbraio.

Questa lettera ha motivo di credere che gli apprezzamenti espressi in quella lettera sulla causa della avarie sofferte da quel piroscafo e sulle disposizioni date in quell'emergenza dalla Società non fossero dirisi dalla mente unguiforme dei passeggieri imbarcati, o, almeno fossero stati modificati dopo le prime impressioni, poichè essa riceveva dal comandante del *Duca* la seguente notizia il 29 febbraio che tutti i passeggieri avevano trasbordato sopra stati sul piroscafo *Ilaria* della P. S. N. C. per la loro destinazione, dove giungevano felicemente l'8 marzo.

Consimile notizia era pure telegrafata al ministero del Console italiano di Pernambuco.

Questa Direzione sarebbe quindi grata alla S. V. se volesse compiacersi di far seguire alla pubblicazione fatta la notizia che la Direzione della *Veloce*, appena informata dell'avaria, che sventuratamente ed imprevedibilmente aveva incontrato il *Duca di Galliera*, si era posta in trattative con tutte le Compagnie che hanno servizi dall'Europa all'America Meridionale e che fra le varie offerte scelse, senza badare a spesa, quella che le dava modo di mandare i passeggieri il migliore mezzo fra i possibili per giungere sollecitamente ai punti loro destino.

Con ossequio

Il Direttore: *G. Bruzzo.*

## La rissa di Joeuf.

(S) **Parigi**, 21. — Circa il fatto di Joeuf, segnalato dal telegrafo, il prefetto del dipartimento di Meurthe e Moselle ha riferito al ministero dell'interno che circa dieci giorni fa vi fu una rissa tra operai di varia nazionalità, nella quale un francese ricevette una coltellata. Gli operai francesi reagirono con fre frentiera, meno uno, che fu arrestato. In conseguenza di questo primo fatto, in altro giorno successivo, operai francesi, massacratori e tedeschi-alsaziani aggredirono la casa abitata da parecchi italiani, uno di questi si gettò da una finestra per fuggire, si ferì e si trova in condizioni gravissime. La guardaroccia più vicina si portò sul luogo e fece quindici arresti di aggressori, undici arresti furono mantenuti e deferiti all'autorità giudiziaria.

## *Teatri ed Arte*

*Lirica.* — Al teatro della Galerie Saint-Hubert a Bruxelles è stata rappresentata con esito lusinghiero una nuova operetta *Bachelette* della signorina **Eva** Dell'Acqua.

Il libretto del signor Van der Elst è ricco di spirito e di vivacità.

La partitura fatta con una grande cura è sempre brillante, spesso originale, con dei motivi veramente graziosi. Essa ha procurato alla signorina Dall'Acqua un vero e meritato successo.

*Drammatica.* — Al Nouveau-Theatre di Parigi il Theatre de l'Œuvre ha fatto rappresentare un nuovo dramma in versi in tre atti intitolato: *Héraklès* di A. Villeroy. Ecco**ne** l'argomento:

Chrysopolis, capitale di un impero, è assediata dai barbari. Il vecchio imperatore Heklesias, scoraggiato, vuole tuttavia resistere fino alla morte. Egli è sostenuto da una figlia Heraklea, una presenché abbandonata da suo figlio Chérèas. dal Senato, dai preti, dall'esercito, e tradito finalmente dall'altro suo figlio Teodore. Il re dei barbari entra in Chrysopolis ed Heraklea uccide allora sua figlia e si trafigge sul suo corpo.

Questo ai versi del signor Villeroy, quantunque ve ne siano di belli, essi hanno l'aria della prosa e poichè non hanno nè misura nè ritmo.

### La nuova opera di Goldmark.

**Vienna**, 21, ore 23. — Al teatro imperiale dell'Opera ha ottenuto grande successo la nuova opera del maestro Goldmark: *Il Grido del focolare*, il cui libretto è tolto dalla nota novella di Dickens.

L'autore fu chiamato più volte al proscenio, come pure gli artisti e il direttore di orchestra.

— Il compositore dottor Felix Weingartner, autore delle operette: *Il vendicare di uccelli* e *Il maestro*, è stato messo sotto processo per truffa.

## Emigrazione temporanea

*(Servizio speciale del Pop. Rom.).*

**Torino**, 21, ore 15.35. — Da vari giorni sono di passaggio numerosi contingenti di operai e sono diretti in Francia pei lavori delle nuove fortificazioni in Savoia.

Iersette giungono due treni dalla linea di Milano, carichi di più di un migliaio di operai. I quali ripartirono con treni speciali per la linea di Modane.

Gli emigranti appartengono buona parte alle provincie di Milano, Cremona e Brescia e del Veneto.

Si tratta di emigrazione solo temporanea.

## SPORT

### Società degli Steeple-chases d'Italia

**Primavera 1896 - Corse a Tor di Quinto**

*Secondo giorno — Domenica, 22 Marzo 1896*

*Commissari:* Prine. Borja, cav. F. Schribler. Principe di Belmonte.

*Giudice:* prine. Borja — *Ispettore del peso:* cap. A. Mazzanti — *Handicapper:* march. Imperiale — *Segretario:* Attilio Fanelli — *Starter:* William Strickon.

*Prima corsa.*

**Premio Tre Fontane** (Corsa di steep - Gentil-Rid.) - L. 1,000 per cavalli da caccia. Entr. lire 50. Sulle entrate meno una L. 200 al secondo. L. 100 al terzo. Metri 2,000 circa.

| *Cavallo* | *Genitori* | *Proprietà.* | *Fantino* |
|---|---|---|---|
| Theodora | Prince.-Andreina | T. A. Chantre | pers.-rosso |
| Maxwell-th | Tittesh-Wellock | T. A. Ferradi | verde-giallo |
| Vernier | Bagnoo-Fidanzata | T. Cappelli | bianco-rosso |
| Onorevole | Ocdave e Tesan | T. E. Varini | b. nero-cerl. |

*Seconda corsa.*

**Premio della Magliavella** (Corsa di steeple - Handicap) - L. 2,000. Entr. L. 100: forf. 25. L. 500 al secondo. Metri 2,700 circa.

| *Cavallo* | *Genitori* | *Proprietà.* | *Fantino* |
|---|---|---|---|
| Cotton | Lor-of-mont | T. E. Baglioni | bianco-rosso |
| Sandwich | Shoo-Lady Banks | Sir Richabel | bianco-rosso |
| Saltano | York-Bee | T. E. Di Pietro | verde-rosso |
| Sapphire | Mat-Cornaline | T. Ippolito | bianco-rosso |
| Arabo | Bogato-Aara | Baron. Benoni | rosso-nero |
| Bredes | V. L. Black Mail | T. Mentecchie | cel.-chiaro |
| Wolverine | Wolverine | Foggiamontese | turch.-cerise |
| Vernier | Bagnoo.-Vestiglia | F. Tosio | bianco-rosso |
| Giorgio | Orsagna-Principessa | Prine. cap. Alessandro | arancione |
| Lady Blanche | Marinos-L. London Cap. | Giovanelli | arancione |

*Terza corsa.*

**Premio Roma** (Steeple-chase) - L. 2,000. Entrata L. 100: forf. 50. L. 500 al secondo. M. 3,000 (pista circolare).

| *Cavallo* | *Genitori* | *Proprietà.* | *Fantino* |
|---|---|---|---|
| Mimico | Bottarini-Mischief | Bar. Angeloni | rosso-blu |
| Selina | Lord-Bee | T. E. Di Pietro | verde-rosso |
| La Bicoca | Bachelet-Red Leaf | F. Mentecchie | celeste-blu |
| Sapphire | Xalam-Cornaline | T. Tosio | bianco-rosso |
| Gibello | Marinos-Vespa | Marchesi Pescaroli | pers.-verde |
| Cicerone | Cremorne-Rh. Prine. cap. | Giovanelli | arancione |

*Quarta corsa.*

**Premio Reale** (Steeple-chase - Ufficiali in attività di servizio) - L. 4,000 offerte da S. M. il Re. Entrata L. 50. L. 800 al terzo. Metri 4,000 circa (pista in otto).

| *Cavallo* | *Genitori* | *Proprietà.* | *Fantino* |
|---|---|---|---|
| Faro | Trimordi-Lee. | T. A. Chantre | T. oro |
| Lesbia | Pythagoras-Lee. | T. cel. Papi | T. celeste |
| Matter-ho | Sanno-Matterhorn | T. E. Capelli | T. rosso |
| Matewitch | Hamilton-Witch | T. A. Ferrari | T. giallo |
| Kri kry | Gemini-K. | T. A. Bringer | T. v. cren. |
| Kirby | Origine-Sunbeam | S. T. Di Sangro | T. cel. rele. |
| Lucrezia | » | S. T. S. Pancaldi | T. rosso |
| Vampa | » | S. T. L. Ranzoni | T. rosso-bl. |
| Miss Mary | » | S. T. Di Sangro | T. bianco |
| Mary | » | T. G. Cresini | T. arancio |
| Silver Mist | » | C. E. Brunati | T. giallo |
| Fed | » | T. A. Abbà | T. verde |
| Wild Gaston | Gaston-Bonbec | T. E. Martignoni | T. bianco |
| Mlle Black | Dernier-bonheur | S. T. Varisi | T. bianco |
| Franz | » | S. T. E. Spoto | Travolli |
| King | » | S. T. E. Cristofi | Travolli |

*Quinta corsa.*

**Premio Monte Mario** (Steeple-chase - Libero) - L. 1,500. Entrata L. 50; forf. L. 25. L. 400 al secondo. Metri 3,000 circa (pista circolare).

| *Cavallo* | *Genitori* | *Proprietà.* | *Fantino* |
|---|---|---|---|
| Bresso | V. L.-Black Mail | F. Mentecchie | celeste-blu |
| Sapphire | Xalam-Cornaline | F. Tosio | bianco-rosso |
| Faria | Lord-Asperia | M. G. Gherardi | nero-celeste |
| Lady Elizabeth | Marinos-L. London Cap. | Giovanelli | a. nero-nero |

## CROCE ✚ ROSSA

Sono giunte le prime notizie sul soccorso prestato dalla Croce Rossa ai feriti della battaglia d'Adua.

Le ambulanze da montagna che più si trovarono impegnate furono la 2.a (dottor Muriel), la 3.a (dott. Spinedi), la 5.a (dott. Visconti), la 6.a (dott. Cecchi), la 7.a (dott. Cattaneo).

Le ambulanze 2.a e 3.a che erano sul campo di battaglia furono travolte e perdettero tutto il loro materiale ed i bagagli. Parte del personale potè, con grandi stenti e tra continue minaccie, ripiegare su Adi-Ugri.

La 5.a e la 6.a si trovarono ad Adi Cate e probabilmente avranno ripiegato su Massaua.

Della 7.a si sa che raccolti 900 feriti, tra i quali il generale Ellena e 16 ufficiali e con scarsissimi viveri e pochi mezzi di fortuna di feriti, raggiunse Lambertì ancora vivamente il comandante delle ambulanze per il modo fu cui erasi disportato.

L'infermeria di Adi Ugri diretta dal dott. De Castro, raccolse e curò nel solo giorno 2 e 3 del 300 feriti che il prefetto sanitario era andato ad incontrare ad Adiquala.

L'ospedale da montagna n. 29 impiantato all'Asmara ha triplicato il numero dei pesti per feriti portandolo a 150.

Ad esso, è andato ad aggiungersi l'altro ospedale da montagna n. 28 che potrà ricoverare altri 150 infermi.

Delle ambulanze 8a e 9a partite il giorno 9 pel campo nemico a curare i feriti italiani non sono ancora pervenute notizie.

(S) **Londra**, 21. — L'Ambasciatore d'Italia, generale Ferrero, annunzia che le sottoscrizioni a favore dei feriti italiani nella campagna d'Africa hanno raggiunto la cifra di 3000 lire sterline.

## La caccia in Francia.

(S) **Parigi**, 21. — Il dottor Carlo Ohlsen è intervenuto oggi alla seduta della Commissione della Camera dei Deputati incaricata di esaminare la questione della caccia.

Nella seduta fu discussa la questione di un ordine internazionale sulla caccia; di un regolamento internazionale pel commercio della cacciagione; della prohibizione della caccia durante il passo delle quaglie e di un progetto per stabilire libero internazionale per la protezione degli uccelli.

## Palazzo di Giustizia

### Corte d'Assise.

*Pres.* Lizzi - *Giudici* Severi e Giorgi.

*P. M.* De Falco - *Canc.* Rambaldi.

*L'omicidio di via Panico.*

La sera del 16 luglio si trovarono riuniti in una quella casa a via della Cancelleria varie persone, fra i quali Mariano Fasani, d'anni 19, di Palestrina, muratore, ed il bracciante Bernardino Patrizi. Pare che il Fasani rivelasse solamente adesso che ebbero in Patrizi, perchè sorse fra il Patrizi ed il Fasani un vivissimo diverbio, che finì nel peggiore dei modi possibili. Fu detto l'uno e gli altri secondo trovarono Patrizi fermo sull'angolo di via Panico. La fine si ricevere ed il Patrizi ricevette una tremenda coltellata alla regione, per la quale poco dopo morì.

I fatti si videro alla luminosa, finchè arrestato si costituì spontaneamente.

Ieri sera si era tenuta quivi la seduta.

Il giurato ha risposto negativo al richiesto seguito da morte, accordandogli il beneficio della provocazione lieve e la circostanze attenuanti.

In conseguenza la Corte, tenuto conto della sua minore età, lo condannò a sei anni, undici mesi e dieci giorni di reclusione.

*Fallimenti in Roma.*

D'Apuzzo Sebastiano e Raffaele Amenola, gli proprietari di un pastificio in Roma; con sent. 18 marzo - Giudice delegato Francesco Maria Giuseppe - Curatore provvisorio: Ajò Vitale - Rinunzia dei creditori: 8 aprile.

Giampieri Adele in Gatti, modista in via Carlo Alberto, n. 17-19; con sent. 19 marzo - Giudice delegato: Palermi avv. Giovanni - Curatore provvisorio: Scappaglia ing. Francesco - Riunione dei creditori: 8 aprile.

## Per il Pubblico

### CALENDARIO.

DOMENICA, 22 marzo 1896 — S. Paolo vescovo.

**Luna** il sole alle ore 6.11 m. - Tramonta alle 6.24 s.
**Luna** la luna alle ore 10.21 m. - Tramonta alle 1.46 m.
**Quarantore.** — S. Nicola in carcere, dal giorno 21 al 23.

### BOLLETTINO METEORICO

21 marzo 1896

Europa pressione notevolmente alta intorno Russia mirabilmente sviluppata. Minima a 750 Finisterre, 745 Inghilterra, Charleone 744; Bodo 747; Zurigo 738; Mullaghmore Ebridi 745.

Italia 24 ore: barometro leggiermente salito; leggiere pioggie Nord; venti deboli o calmi: temperatura sensibilmente stazionaria superiore. Stamane cielo piovoso Nord-ovest, sereno Veneto, nuvoloso altrove; grosso fresco Sud Sicilia; venti debolissimi settentrionali continuate. Barometro 750 Nord, 754 Roma, Firenze, Cannanore, 760 Portotorres, Palermo, 760 Cagliari. Malta, Mare mosso costa occidentale orientale sicula.

Probabili: venti deboli intorno levante; cielo vario con qualche nebbia.

### OSSERVAZIONI GEO-METEOROLOGICHE

**dal Laboratorio della Dir. della Sanità Pubbl. (Piazza V. E.) 21 marzo 1896.**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Temperatura dell'aria | 21,8 | Minim. | 8,2 |
| Umidità relativa | 39 | Massima | 21,8 |
| Vento: Direz. osserv. | ore 9. 0,0 | ore 15. 0,0 | ore 21. 0,0 |
| Id. ore 15 alla profondità di | 16,9 | 21,8 | 11,2 | 18,7 |

### SCIARADA

Che succede in Italia? Il cielo è sereno.
Non ha fine il suo *primiero*.
L'altro fanno tal concerto
Che non s'ode più *ultimo*.
Poi *intiero* è poi chiamata
Quella cosa limitata.

F. V.

Spiegazione del l'enigma precedente:
DI-V-IN-O

### STATO CIVILE

**Nati e morti denunziati nel giorno 19 marzo.**

**Nati** 29 compresi 2 nati morti.
**Morti** 27 dei quali 7 **nati.**

**MORTI**

Montano Angelo Maria fu Pietro, Carcere, 85, vedovo
Bertone Teresa fu Paolo, Genova, 67, coniug.
Valtera Rosilla, 7, nubile
Pasquantonio Francesco di Angelo, Olmo, 8½, vedovo
D'Angelo Luigi fu Pietro, Lucania, 66, coniug.
Ventura Domenico fu Antonio, 64, coniug.
Rossi Giulietta di Giuseppe, Macerata, 72, vedova
Baracaglia Antonia di Antonio, Roma, 17, nubile
Valvanieri Teresa fu Giovanni, Roma, 71, coniug.
Gatti Alessandro fu Vincenzo, Pescorocchiano, 63, coniug.
Bianchi Pietro fu Giovanni, Mondovicino, 31, celibe
Chiarello Alessandro fu Gius. Bagnoli del Trigno, 60, vel.
Zagaglia Pietro fu Luigi, Bagnoli, 56, coniug.
Bertoni Pietro di Mariano, Roma, 37
Di Paolo Angelo fu Giammaria, Aquila, 80, celibe
Di Cave Camelo fu Benedetto, Roma, 62, coniug.
Fazioni Augusto di Luigi, Bologna, 17, nubile

Emidio Salvi e famiglia ringraziano vivamente tutti i parenti e gli amici che vollero accompagnare all'ultima dimora la loro amata dell'adorato figlio e fratello **Luigi Salvi**

## ASTE, APPALTI E CONCORSI.

**Commissariato militare Capitani.** — 9 aprile - Pubblicazione di farines abbreviato quinquiè 1896 a L. 2911 asin.

**Comune di Poggio Mirteto** (Rieti) — 19 aprile - Vendita di due fondi trattavone con tasse e Robadello 1o lotto L. 47,180; 2o lotto L. 19,962.

**Immobili in Roma e provincia.** — 28 marzo - Tribunale di Roma. Casa e fondi rustici in Subiaco (Amatore dott. Angelo).

**Notai.** — Vacante un posto notarile nel comune di San Mauro Marchesato e Taverna (distretto di Catanzaro).

### Guida del Forestiere (Vedi quarta pag.)

## R. LOTTO

**Estrazioni del 21 marzo 1896**

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| *Bari* | 69 | 57 | 65 | 29 | 51 |
| *Firenze* | 3 | 76 | 44 | 50 | 39 |
| *Milano* | 41 | 72 | 20 | 38 | 86 |
| *Napoli* | 37 | 16 | 54 | 32 | 33 |
| *Palermo* | 1 | 2 | 24 | 64 | 3 |
| *Roma* | 25 | 16 | 34 | 69 | 27 |
| *Torino* | 64 | 39 | 65 | 12 | 7 |
| *Venezia* | 20 | 57 | 74 | 36 | 32 |

## CRONACA DI ROMA

**Temperatura di ieri.** — Dall'Osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado — massimo: 19.0 — minimo: 7.7.

**Quirinale.** — Ieri S. M. il Re ricevette in udienza di congedo gli ex-sottosegretari di Stato Damco, Romanin Jacur, Serra e Costantini.

**Vaticano.** — Ieri mattina il Papa ricevette in udienza solenne il nuovo ambasciatore di Portogallo signor Dantas.

Dopo l'udienza pontificia il nuovo ambasciatore passò ad ossequiare il cardinale, segretario di stato, Rampolla.

— Ricevette poi in udienza privata monsignor Bertolotti, offrì al Papa una somma per l'obolo di S. Pietro.

**Arrivi e partenze.** — E' arrivato da Pisa il senatore Brioschi, e per Firenze è partito il senatore Barsanti.

— Sono partiti per Napoli i sotto-segretari di Stato on. De Bernardis e Mazziotti.

**S. P. Q. R.** — Nel pomeriggio ebberi la Giunta tenne seduta pel disbrigo degli affari ordinari.

**Consiglio comunale.** — Domani sera il Consiglio comunale si adunerà in seduta pubblica e segreta.

**Le scuole comunali di disegno.** — Iersera, nella sede della scuola preparatoria alle arti ornamentali, ebbe luogo la distribuzione dei premi agli alunni, che nell'anno decorso frequentarono le scuole comunali di disegno. La sala era affollatissima: interessante l'esposizione. Notati fra gli intervenuti l'on. comm. Crucioni-Alderisio, l'ing. Lattes, pel Ministero dell'industria e commercio, il prof. Ricci, provveditore agli studi, i consiglieri comunali Jacovacci, Aureli, Persichetti, Ferrari, il professor Guillaume dell'Accademia di Francia.

Il prof. E. Ferrari, presidente della Commissione direttiva, lesse la relazione sull'andamento delle scuole.

Il profitto della scuola preparatoria per le arti ornamentali, a giudizio della Commissione, è sempre più soddisfacente.

L'on. Guido Baccelli, lieto dei progressi della scuola, confermò, anche quest'anno, quanto promise da L. 100, da assegnarsi al quattro migliori alunni dei corsi Superiori; e il ministro dell'industria e commercio, come negli anni passati, concederà dieci medaglie d'argento, e dodici in elargiva, per la prima volta, il cav. Pio Fontana, intendendo con questo dono di attestare agli alunni della scuola la sua intera soddisfazione.

Per quanto riguarda le scuole degli artieri e sbozzo in complesso su 450 iscritti 307 frequentatori.

La I scuola, pei meccanici, merita una speciale considerazione, sia per il maggior concorso degli alunni, sia per il costante e notevole progresso negli studi. Gli alunni, poi, con vantaggi immediati che arreca ai giovani, i quali trovano facile occupazione nei laboratori della città.

La II scuola, per muratori, si è interessata, anche quest'anno, di provvedere quello scuola di quanto loro poteva occorrere e le proposte, furono premurosamente accolte. La Commissione si è occupata anche per i quali per preparare una serie di esemplari geometrici e ornamentali, che servire agli alunni dei primi corsi: questi modelli eseguiti dal prof. Cesare Fiori, sono ora in esperimento presso il corso Artieri unesso alla preparatoria.

Così pure la scuola superiore femminile ebbe nell'anno decorso 48 alunne iscritte al disegno geometrico e 126 alunne ai disegno ornamentale: tutte la frequentarono assiduamente le lezioni.

Parecchie poi di quelle giovinette studiarono alcuni paesaggio e figura, per completare meglio la loro educazione artistica.

E il profitto è infatti notevole, con soddisfazione delle famiglie.

Nella scuola professionale femminile s'inscrissero al disegno geometrico 120 alunne e 262 al disegno ornamentale; frequentarono il primo 126 e il secondo 219.

In essa una speciale disciplina ha naturalmente importanza principale.

Questa scuola è oggetto di speciali cure per parte della Commissione e per il grandissimo numero delle alunne che la frequentano, e per la estensione e varietà dei programmi, che ivi si svolgono.

La Commissione ha creduto di apportare alcuni ritocchi al programma, determinandone più acconciamente le parti per ogni singola classe,

# A DI ROMA

ieri. — Dall'Osservato-
Termometro centigrado
imo: 7.7.

S. M. il Re ricevette in
e i sottosegretari di Stato
Sorani, Costantini.
mattina il Papa ricevette
ore ambasciatore di Por-

il nuovo ambasciatore
ministro segretario di Sta-

ienza privata monsigner
ministro di montagne
ma somma per l'obolo

arrivato da Pisa
Firenze e partito il

sottosegretari di
Marcello.
ricevuti dieri la Giunta
ari ordinari.
Donati sono il
in sinistra pubblica

all di disegno.
preparatorio alle
distribuzione dei
ranno frequen-
ranno i corsi
Notati
ranni-Alibrandi,
dell'istetrica e com-
ervatorio, agli studi
Aureli, Persichetti,
Accademia di

della Commis-
sull'andamento

per le carti
commissione, e

progressi della
anno, quattro pigliieri
ministro dell'in-
ssati, sessanti,
, dodici ne
ar. Pio Fonta-
sfidare gli
soddisfazione,
degli artieri si
ranno frequen-

morta una speciale
ssione concorso degli
ri di Firenze
proposto per i vantaggi immen-
i studi trovano facile
della città.
esistita anche quel-
sulle sulle di quanto
mposte, furono pre-
ammissioni si è occu-
ne una serie di esem-
ntuale da servire agli
modelli eseguiti
Ad esercitazioni presa-
alla preparatoria.
ntore femminile ebbe
sortite al disegno
ne, tutte le
ramente le lezioni.
studiarono
per completare meglio

, con soddisfa-

le seminile s'inscris-
per Alunne e 282 al
ammessi a trarne 190

la naturale.

di speciali cure per
ri e l'insegnamento
ne è affidato
e insegnato, e per
ne, che fe-
ri.

per ispettore al-
deferibilmente più
ogni singola classe,
ne, Ussi, Ussi,
ngolamento.
molto soddi-
delle deliberatori.
alunne delle no-
di frequentarono lo
nuovo.

di questa speciale
ha appena inizi-
ne, nuchissimo
ne per
ispettore Agosti
Adolfo.

Appresi anche
dei fossi sotto a
Ufficio VI e
diversità dei locali
ne dei quali
ne di que-

nel passato
ispettori gli
ori dei re-

ne sezioni le
ne delle

ispettorale di di-
ratoria per
di abili
ti nel 26

ompiere e di
Inizi
ente gratuito

Martini Pelin,
Bianca, Ma-
Mazzoni, Mo-
Ottolini, Pe-
Maria, A-
Carlotta,
Angela,
Adolfo,
Pietro, Ri-
Francesco,

maschili e fem-
Inizi alunni pel
in più di 1.800.
ermanentemente 185
sulle artieri

di disegno eb-
115 nuovi classi e-
scuole normali
sulle superiori 3750
ordinarie 441

Scrivi pronuncia-
ne e ai principi
agli abbandonati
ti, agli sordo-
degli preni,
stra tenuto ver-

one. — Monte Parte
pio discende, un
ente di studiosi si
ente, a scapo di be-
ne, ed ha dramma-
lavori del vecchio e

e è il sig. Augusto
fidrammatico.
rimo esperimento col
vere.
che morita lode e in-

**Al Circolo Artistico** — Ieri sera nella gran sala dell'Associazione Artistica Internazionale si diede un gran concerto vocale e istrumentale con l'opera della R. Accademia di S. Cecilia. Assisteva al concerto un'elettissima e distinta schiera di gentili signore e signorine, fra le quali molti insigni stranieri.

Si rinnova il dolore vedere tutti gli istituti artistici collegati insieme, e diffatti il presidente della suddetta Associazione rinviava tutti gli altri sodalizi artistici per intendersi appunto sulla Convenzione di fusione dei degli autori pel congresso che si terrà a Parigi, e tutti gli istituti — l'Accademia di S. Luca, Società amatori e cultori di Belle Arti e cultori di Architettura — hanno con sollecitudine corrisposto a questo invito.

Fra giorni poi verrà aperta una Esposizione nella sala dell'Associazione di bozzetti e studi particolari in architettura, pittura e scultura, e verrà inaugurata con una conferenza dell'illustre prof. Venturi sopra "Canova".

Stamane poi i componenti l'Associazione Artistica Internazionale si radunarono per visitare i lavori usciti dal Palatino con la guida dell'illustre architetto prof. Giuseppe Gatti.

**Conferenze storiche** — Oggi, dalle 15 alle 16, il Francolisi parlerà sul tema: " Il poema di Dante negli studi e nella vita ".

E l'ultima del corso.

**E ci caduti in Africa.** — Il segretario del comitato per una sottoscrizione nazionale a beneficio delle famiglie bisognose dei militari morti in Africa scrive:

" Il comitato per una sottoscrizione nazionale in residenza in Roma (via del Vaccaro 10), per le famiglie bisognose dei militari morti in Africa, conosce una buona parte di quelle che sono meritevoli di altre istituzioni. Difatti ai feriti già provveduto in modo conveniente le direzioni di sanità militare, la Croce Rossa ed i privati, ai militari di bassi gradi il lavoro presso lo stato civile, le sue pensioni ed alle famiglie bisognose del povero morto il nostro Comitato, presiedendo dal generale tonante e dal giovane 19 ha già incominciato la distribuzione dei sussidi.

Tanto per norma.

**Il prof. Röntgen.** — Il dott. Guglielmo Lorenzo Röntgen di Lennep, professore all'Università di Wurzburg, è giunto in Roma e ha preso alloggio all'Albergo della Minerva.

**Il regolamento d'igiene.** — E stato distribuito ieras ai consiglieri comunali il progetto della Giunta pel nuovo regolamento municipale d'igiene.

**Gli operai al palazzo di giustizia.** — Stamane stati compiuti i lavori del primo lotto fra cinquecento operai sono stati licenziati. Fu nominata una commissione coll'incarico di recarsi al Ministero dei lavori pubblici per interessarlo a provvedere alla loro sorte.

**Al Foro romano.** — Oggi terza conferenza dei signori Domenico Vaccaroni sulla Topografia del Foro romano. L'appuntamento è all'ingresso del Foro alle ore 15 1/2.

**Una generosa offerta.** — Il R. Agente Consolare d'Italia in Port-Said (Egitto) ha ricevuto la somma di 300 franchi raccolta da quella colonia italiana a mezzo di un comitato per essere destinata *ordinativamente a soccorrere i fratelli feriti nelle campagne d'Africa.*

La detta somma è stata consegnata al Ministro della guerra perchè sia erogata secondo l'intenzione degli offerenti.

**Tiro al piccione.** — Ieri a Villa Borghese è declinata gara per il Gran Premio di Roma, gli unici della giornata sono toccati ad un tiratore romano, il signor Ferdinando Cesarini, che fino il 1.o premio di L. 4000 con 15 piccioni su 15.

Gli altri premi furono vinti dal signor Galletti di Bologna, barone Martinelli di Napoli, avv. S. Vaccari e F. Maugione. La *poule* di chiusura è vinta dal signor M. Pietro Patrizi.

Oggi domenica leggeremo i tiri per le serie di campionato e per *poules*.

**Fiera a Grottaferrata.** — Nei giorni 24, 25 e 26 corrente mese avrà luogo la tradizionale fiera di vettovaglie e bestiame, che ogni anno richiama in quella ridente cittadina e rinomata fiera di merci e bestiame.

La fiera per quanto riguarda la vendita dei cereali non soggetti a dazio, incomincia alle ore 5 ant. del giorno 24 e termina alle ore 12 pom. del giorno 26.

Le carni salate ed affumicate ed i generi di *vicinderia* nei giorni della fiera sono esenti da dazio.

**Pubblica sicurezza.** — Sono stati encomiati e gratificati: l'ispettore Bonerba cav. Salvatore, i delegati Rispoli Francesco, Santoro Lucio, Jermanelli Antonio.

E' stato traslocato da Roma a Grigenti l'ispettore Bedini Felice per essere preposto alla Associazione di Girgenti a Roma, l'ispettore cav. Re è destinato a Roma.

**Il giudice conciliatore del IV Mandamento** è — Per forza del pubblico dal 1.o aprile p. v. la sede dell'ufficio del Giudice conciliatore del IV Mandamento dall'attuale residenza, posta in via Banco S. Spirito n. 48, sarà trasferita in via Monserrato 105, num. 1.

**E morto** ieri, alle ore 4, alla Consolazione il muratore Spendiuti Carlo, d'anni 46, romano. Il poveretto cadde il 17 corr. per le scale della sua abitazione fratturandosi 7 costole.

**Tentato suicidio.** — La domestica Delfina Angelina di anni 28, nella farmacia di Velletri Egidio, di piazza Principe di Napoli N. 50, approfittando della momentanea assenza del padrone, prese allo scopo di suicidarsi dell'acido idroclorico, bevuto che volera morire perchè licenziata.

**Per quattro soldi** — Il carrettiere Speranza Umberto, ventibiluenne, romano, e certo Principali Antonio, per divergenze sul pagamento di 4 soldi, si scambiarono delle coltellate in via Quattro Cantoni 72. Il primo rimase ferito alla gamba, il secondo alla spalla sinistra. Ambedue vennero condotti alla Consolazione. Nulla di grave.

**Tre cognati.** — In via Ripetta, Lisadaroli il pollarolo Monetti Enrico, da Norcia, veniva a questione con sua moglie Assunta. Trovatasi presente la sorella di questa Ultima Ambrogini Loreta si scagliò contro il Moretti, il quale a sua volta assestava alla cognata una bastonata alla testa.

L'Ambrogini ne avrà per una settimana. Venne accompagnata alla Consolazione dalla guardia di P. S. Viola Federico.

**Furti** — In via delle Fratte fu rubato un cappello del caro guidato da Soldati Ambiabo di anni 26 residente. Altro furtarello insignificante rimonerato il ladro che getto la refurtiva rinvenuta a diecimetri.

**A S. Giacomo** — Venne condotto il facchino dell'Albergo di Roma Lazzari Umberto, ventiduenne, romano, ferito alla mano destra. Scherzando con un cameriere, il facchino cadeva contro una vetrina, fracassò in 15 giorni.

**Alla Consolazione.** — Sono stati ricoverati: Il sarto Zaffari Settimio, nativo di Valmontone, domiciliato in Roma via S. Paolino alla Regola 14.

Il ponte Garibaldi riceveva una sarcasta alla testa e alla mascella. Ferita guaribile in 15 giorni.

**A S. Antonio** — Il macchinista ferroviario Cinzo Giovanni di anni 30, mentre allo scarico rovesciava la lanterna della locomotiva, accidentalmente la lanterna gli cadendo, il predetto dette la testa contro il alla colonna vertebrale. Ne avrà per due settimane salvo complicazioni.

Il riparatore ferroviario Capezzoni Luigi di anni 30, mentre lavorava alla macchina locomotiva, nel lasciare una lastra di rame con un trapano si produsse grave ferita al dito medio e indice della mano sinistra.

Il fabbri Augusto di anni 40, in via Malachrida, mentre si cambiava le ferrate del cavallo di sua abitazione in via Emanuele Filiberto 207 breve per equilibrio del sublimato corrosivo. Ne avrà per quindici giorno.

Il ragazzo Santarelli Giulio d'anni 12 in via Cavour scherzando con altri ragazzi infastidì un vecchio ubriacone ed è ebbe una ferita alla testa. Se ne riparla per una settimana.

— La bambina Magedole Rosa, d'anni 10, cadde per le scale di casa in piazza Santa Croce in Gerusalemme. Si fratturò la clavicola sinistra. Guarirà in 20 giorni.

Il commerciante ambulante Giacobini Luigi, di anni 36, in una osteria in piazza in Arcione, scherzando con un cameriere ricevè una coltellata alla regio sinistra. Nulla di grave.

**A S. Spirito.** — Il libro dei ricoverati reca: Il vaccaro Nontesi (Giovanni, di anni 33, da Valdinfuni, nella tenuta Giustiniani, presso la Storta, girando, di notte, per la tenuta, a guardia delle vacche, cadeva in un fosso. Fu trasportato all'ospedale con di un carro.

Riporto la frattura di alcune costole, giudicata guaribile in 25 giorni.

**La vista debole e difettosa** — Il comm. Ignazio Nencioni Seller, specialista di *dirittica oculistica*, riceve per la correzione dei difetti e della debolezza di vista, mediante il suo particolare sistema di lenti, tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore 9 alle 12 e dalle 2 alle 5, in via Babuino 93, primo piano, Roma.

**L'efficacia** dei rimedi del dott. Gori, che formano un sicuro rivolgimento della medicina, ha vinto la miscredenza anche di quei pochi scettici che, a torto, li giudicavano alla stregua delle solite specialità da farmacisti.

**Fotteria da tavola** (Vedi quarta pagina).

## Piccola Cronaca di Roma

**Al Fincio** suonerà il concerto comunale cacciando, oggi, il programma:

1. Marcia Inglese.
2. Mandolinata — Napolitana Orientale.
3. Wagner: « Contemplazione e Marcia di Sigfrido.
4. Rossini: « L'Italiana in Algeri » Sinfonia.

**Sciatica** curata gratis dal dott. Bellabene, V. del Vantaggio, 30 p. Lo dalle 2 alle 4 p. ogni giorno.

**Il Dr. Naggi** Ventidue la noto di aver trasferito il suo Gabinetto in via del *Mortaro 15*, sopra la Vetreraia. Le lisure.

**Naggi gabinetto dentistico** fondato nel 1848, aperto dalle 9 alle 17, sempre in via delle *Convertite N. 14.*

## Monte di Pietà.

— (*Martedì*, 24 marzo 1896 — 2.a *Custodia.*) —

Oggetti non ritirati il 8 *agosto* 1895 fino alla polizza **188300**.

Oggetti biancheria e vestiario impegnati il 14 *agosto* 1895 fino alla polizza **136200**.

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle aste cittadine.

## Porto Ripa Grande

**Partenze:** Tartana *Rosario Madre*, cap. Palumbo Giovanni, con fusti vuoti per Mazzara.

Bilancella *Stella Polare*, cap. Mergera Salvatore, id. per Casamicciola.

## TEATRI DI ROMA

*NAZIONALE* — La replica dello *Chatterton* procurò nuove e calorose ovazioni al tenore Lucignani; questo interprete meravigliosa a cui si deve tanta parte del successo ottenute dal bellissimo lavoro del Rossi-Scalia.

Stasera altra replica.

*COSTANZI* — Oggi due rappresentazioni: *Stabat Mater* in quella diurna e *Guerra in tempo di pace* nella serale.

*VALLE* — *La figlia del Tamburo Maggiore* si ripete stasera per l'ultima.

Oggi due rappresentazioni: al *QUIRINO* con spettacoli equestri, al *METASTASIO* con brillante commedia e la graziosa zarzuela *La Gran Via* ed al *MANZONI* col dramma emozionante: *Le due orfanelle*. Per più accreditati lavori per teatri popolari.

Alle *VARIETÀ* ha esordito M.lle *Cecilia Indaco* replace dai triosi riportati dovunque.

Le romanze e canzonette francesi.

Adorna di splendidi gioielli e di eleganttissime *toilettes* essa è costretta tutte le sere a ripetere più volte le sue canzoni, per l'insistente desiderio da parte del pubblico. E non si stanca mai di applaudirla e festeggiarla entusiasticamente.

Oggi due rappresentazioni.

Il concerto della signora Olga Jachia, pianista triestina, è riuscito egregiamente. Molto pubblico e scelitissimo, fra cui notammo la contessa Longrand, la contessa Pecci-Blunt, la duchessa Grazioli, la marchesa Guiccioli, la signora Ballyer, la principessa di Sonnino, la baronessa Todros Vivanti, i signori Von Flotow e Pinchetti, prof. Sgambati e Bajardi e altre autorità musicali.

Di splendido effetto e a perfezione furono eseguiti dalla concertista e dalla distinta signora Nadina Bulitzky i pezzi del Mozart e del Liszt per due pianoforti. La signorina Jachia ha poi avuto da sola lo svariato programma, interpretando con sicurezza tutti i pezzi: la Farandole... a lei dedicata dal maestro Nicolai, e vari pezzi di Schumann, fra i quali primeggiano l' *Aufschwung* e *In der Nacht*, che essa suona con tanta passione da aver inspirato al Pegazzano la traduzione della parola.

Alla fine del concerto, vivissimi applausi e congratulazioni salutarono la gentile pianista, cui furono presentati vari doni e molti fiori. *Febr...*

### SPETTACOLI D'OGGI.

**Nazionale** — *Chatterton* — ore 21.
**Costanzi** — *Stabat Mater* — Ore 15 e 21.
**Valle** — *La figlia del Tamburo Maggiore* — Ore 21.
**Quirino** — Compagnia equestre — Ore 21.
**Metastasio** — *Gran Via* — Ore 15 e 21.
**Manzoni** — *Le due orfanelle* — Ore 15 e 21.
**Variemaggiori.** — La fotografia animata. Via Merzaro, 17, dalle ore 14 alle 22 — Ingresso cent. 50.
**Panorama Nazionale.** — Via Merzaro, 17. — *Le vie del mondo.*
**Caffè Vartotti.** — Spettacolo di concerto tutte le sere Ore 21 - Le feste due rappresentazioni.
**Caffè Gattoni** — Concerto tutte le sere. Ingresso libero.
**Caffè Ecclesia** — Popolarissimo. Ingresso: *Guerra dell'Indipendenza d'Italia*. Balle ore 10 alle 22.


# RISPOSTA!

## Signori Lettori,

**Il miglior modo per vivere di rendita è l'immediato acquisto di un biglietto della**

**LOTTERIA DI PASQUA IN ROMA.**

**Una Lira al numero.**
**Lire 175,500 di premio, e**
**Lire 50,000 di regali!**

Rivolgersi per l'acquisto dei biglietti all'Amministrazione in Roma, via Milano, 33, e presso tutti i Cambiavalute e Banchieri del Regno.

**Vero Estratto DI CARNE LIEBIG**

Il migliore sugo di carne ed il più puro è incontestabilmente quello ottenuto con una soluzione di quest'Estratto.

*GENUINO SOLTANTO*

se ciascun vaso porta

**la firma in inchiostro azzurro**

Liebig

Nel locale dell'**Istituto Filologico internazionale** si accettano alunni per gli esami di licenza e promozione nelle scuole classiche, tecniche, militari, ecc. (S. Maria in Via, n. 7, presso piazza Colonna).


## *Ada mia,*

Ho chiesto a tua madre la tua mano: sai che cosa mi rispose quel gentiore tiranno? — Mia figlia non ha dote, voi non siete ricco, quindi il matrimonio è impossibile. — Ebbene, ho pensato io a cumularti una dote di 80,000 lire, comperando pochi biglietti della Lotteria di Pasqua in Roma. Costano UNA LIRA ciascuno e contengono premi presso l'Amministrazione in Roma, via Milano, 33, e presso tutti i cambiavalute e banchieri d'Italia. — Le estrazioni sono fissate per 31 marzo e 31 maggio e sarà troppo bella la sorpresa con GINO.

I raffreddori, le bronchiti, l'asma, il catarro, l'influenza e grip, e tutte le **malattie** degli organi respiratori, con frequenti nella cattiva stagione, si curano facilmente e si guariscono con l'uso delle vere capsule Guyot. Queste capsule sono bianche e su ognuna di esse la firma Guyot en c d'impressa in nero.


## TIVOLI (Chiuse chiuso).

Abitanti 12,000. Città di villeggiatura. Fino al giorno di lunedì 23 marzo 1896 ricevonsi le offerte per appalto a licitazione privata dei dazi di Consumo 1896-1900. Le offerte debbono essere accompagnate dal deposito di L. 6000. Tariffa e Capitolato speficazioni a richiesta.

Canone annuo L. 1010,00.

**25** NUMERI della LOTTERIA DI PASQUA IN ROMA Estrai. 31 Marzo - 31 maggio 1896. Primi premi L. 80,000 - 30,000, costano L. 25, ma oltre il concorso ne ventiquattro sulle quarantacinque del biglietto unitario hanno in regalo un premio. Richiedere programma Gratuito Gli acquisti di 25 pezzi decorati e rimessi in dono della migliore lucata. Rivolgersi per l'acquisto dei biglietti alla Amm. in Roma, via Milano, 33, e presso tutti i cambiavalute e banchi del Regno.

Ambulatorio per le **MALATTIE NERVOSE** Gabinetto elettro-radico. — Piazza Campo de' Fiori 44. — Dalle 11 alle 13 presso la Farmacia Jannacci.

**Grande Liquoreria**, Caffè con sale bigliardi sa partenza. Per trattarne dirigersi da Amadio Luigi, collezionista, via Cavour 186. Esclusi mediatori.

**Precise misurazioni della**

# VISTA

ed adattamento degli occhiali per l'**Ornlista** cav. **D.r Dantone**. Piazza Montecitorio 121. Ore 13-21.

## SEI VENDITE ALL'ASTA PUBBLICA

di tutti gli oggetti antichi appartenenti al signor **Ferdinando Chierici** (antiquario di via del Babbuino) che si ritira dal commercio, erranno luogo nella **Casa di vendite**

## Domenico Corvisieri

in via **Due Macelli n. 86**, cominciando da martedì 24 a tutto martedì 31 corrente alle ore 2 e mezza pom.

Mobili, quadri, stoffe, porcellane, belle maioliche, bronzi, marmi, argenterie, miniature, scatole, avorii, orologi, armi, oggetti di vetrina e curiosità.

**Esposizione lunedì 23 dalle 10 alle 17.**

## Affittasi in via Arenula N. 4-21-83-89

Grandissima bottega con retro bottega.
Altra piccola.
Diversi appartamenti da 5 a 9 camere.
Dirigersi al sig. A. Molino, via Arenula 41.

## L'Impresa funebre municipale GIOVANNI HOCKE

**Via delle Muratte - Palazzo Sciarra**

è

## l'UNICA ed ESCLUSIVA proprietaria dei CARRI FUNEBRI in ROMA

Considerevole **ribasso sul prezzo dei carri** a coloro che acquisteranno presso l'Impresa la Cassa mortuaria, Corone, fiori, Nastri, Partecipazioni, ecc.

Tutto a **prezzi modicissimi**. Sono esclusi gli intermediari.


# Ultime Notizie

### La Camera di ieri

Cominciata con l'incidente Mocenni-Barzilai a proposito delle pretese rivelazioni di questi ultimo, che l'ex-ministro della guerra gli avrebbe fatto per punto, la lunga seduta di ieri, durata circa otto ore, in interrotta da un altro tumulto sollevato durante il discorso Muratori e solo verso l'ultimo si fece relativamente calma.

Lon. Muratori, in contrasto spiccato con l'on. Cavallotti, accentuò anche più il dividio per la forma brillante della sua orazione, mentre, a giudizio di tutti, in veste di *laird ultra-protettivo* del gabinetto, l'on. Cavallotti non poteva essere più declamatoriamente infelice.

L'on. Fortis confutò, con logica stringente, la parte sofistica dei ragionamenti del giorno innanzi dell'on. Martini, trattando del protettorato, delle *sfere d'influenza*, dell'amicizia e delle simpatie dell'inghilterra per noi e toccando in fine la questione politica e parlamentare.

Delle dichiarazioni di voto, importantissima fu quella dell'on. Fani, che parlando a nome di 30 altri colleghi di Destra di Centro, disse che essi votavano i crediti, non altro. La dichiarazione ebbe effetto di lì a poco sul voto palese, in cui le astensioni raggiunsero il numero di 72.

Chiusa, dopo altra incidentale di minor conto, la discussione, ebbe uno scatto eloquente, in difesa dell'esercito e del suo valore, l'on. Ricotti che li conosce entrambi. Le parole, dell'illustre soldato, giusta rivendicazione di virtù e di giustizia, furono coperte dagli applausi di quasi tutta l'Assemblea.

Il Presidente del Consiglio si ricordò finalmente dell'esistenza dell'inghilterra e della sua amicizia per noi, e dichiarò che essa completava le nostre alleanze e che il governo non dimenticava gli impegni assunti con le stipulazioni esistenti. Parlò della pace in forma di chi la desidera, ma non la crede sicura e sa che le conseguenze di concludere una non onorevole si estenderebbero e sarebbero incalcolabile. Infine prescelse, vedendo l'impossibilità di avitare un voto, una formula negativa che permettesse a tutta l'Estrema sinistra di votare per il ministero e rifiutare i crediti. Così questi passarono nell'urna per i voti di coloro che pubblicamente avevano negato al ministero la loro fiducia.

**La votazione per appello nominale** sull'ordinè del giorno Sonnino che il Presidente del Consiglio dichiarò di respingere, considerandolo come un voto di sfiducia, detto questo risultato:

Votarono **no**, ossia per il ministero, **219**;
Votarono **sì**, per l'ordine del giorno Sonnino, **119**.
Astenuti 72.

(Vedi in 2ª pag. *L'appello nominale*)

### Giunta generale del bilancio.

Lo scrutinio pel ballottaggio dei quattro commissari è stato rinviato a questa mattina.

### Giunta delle elezioni.

Ieri mattina delibero di proporre la convalidazione degli on. Broccoli a Teano e Menotti Carlo a Varese. Contestata quella dell'on. Casilli a Napoli.

### In Africa

Il generale Barratieri si trova sempre a Massaua, dove sarà istruito il processo a suo carico.

Il generale Del Mayno, di residenza a Perugia ha ricevuto ordine di partire per Napoli per imbarcarsi per l'Eritrea. L'accompagna il suo aiutante di campo tenente Capodilista.

Ieri alla Camera era vivo diffusa che una delle proposte di Menelik fosse la richiesta di una indennità di guerra per la restituzione dei prigionieri.

### Onorificenze.

Sono stati nominati commendatori nella Corona d'Italia i prefetti: Tomasini, Martina e Seisera.

### Stato Maggior Generale.

Il ten. generale Bogliolo, già sotto-segr. di Stato alla guerra, destinato al comando della Divisione di Salerno.

Il ten. gen. Corvi cav. Domenico dalla Div. di Salerno destinato a quella di Novara.

Il magg. generale Moreno, già dir. gen. delle Leve al Ministero, destinato al comando della brigata Pavia.

Il magg. gen. Goirau, id. ai servizi amministr. al Ministero, al comando della brigata Acqui.

Il magg. gen. Tarditi, comand. la brigata Regina, passa alla dir. gen. delle Leve al Ministero.

Il *Bollettino* reca pure il collocamento a disposizione del gen. Mocenni e la nomina a sotto-segr. di stato del gen. Dal Verme.

### Incidente Mocenni-Barzilai.

In seguito all'incidente avvenuto alla Camera, l'on. Mocenni ha incaricato gli on. Casale e Modigliani di chiedere spiegazioni all'on. Barzilai. Questo alla sua volta nominò gli onorevoli Imbriani e Vendemini.

### Ministero dell'Interno.

Allo scopo di assodare come procedano tutti i servizi amministrativi nel Ministero dell'interno, negli uffici dipendenti e nelle Prefetture e di verificare la situazione attuale di tutte le contabilità, è stata istituita una Commissione composta dal sottosegretario di Stato comm. Carlo Astengo, presidente comm. Raffaele Perla, cav. Benedetto Giustiniani, cav. Carlo Baldovino e cav. Oreste Galanti segretario.

### Amministrazione provinciale.

Sono stati nominati consiglieri di prefettura: D'Avvocato cav. Giuseppe, Sciuto cav. Domenico, commissario a Pieve di Cadore; Melo dott. Giovannni, Graziani dott. Benedetto; Rossi dott. Luigi.

Chiesta ora dall'on. consigliere al Ministero, è destinato a Forlì Maurizio; Francescbelli cav. Giuseppe, sottoprefetto in attesa di destinazione, inviato a Pisa; Agostini dott. Antonio, consigliere, da Belluno a Forlì.

### Ministero degli esteri.

Un decreto reale istituisce nuovamente l'ufficio di segretario generale del Ministero degli esteri. E' stato nominato a questo ufficio il comm. Malvano.

### Ministero della marina.

Col 1° aprile p. v. il vice-ammiraglio Morin Costantino assumerà la carica di comandante della squadra di riserva, inalzando la sua insegna di comando sull'*Umberto I*.

Il suo stato-maggiore sarà il seguente: Capitano di vascello Cravosio Federico, capo di stato-maggiore — Ten. di vasc. Cervina Giovanni, segretario — Capo-mach. prim. di 1.a cl. Narici Genaro, capo-mach. capo-squadra.

I capitani del corpo RR. equipaggi Tuticci Filippo e Zegaro Antonio ed il tenente Santini Simone sono stati collocati nella posizione di servizio ausiliario.

L'ingegnere di 2.a classe Wehmayer Adolfo e l'allievo-ingegnere Rosardi Alfredo, avendo testè ultimati i loro studi presso la R. scuola navale superiore di Genova, sono destinati a prestar servizio, il primo al 3. dip. ed il secondo al 2. id.

Sono giunte ieri ad Augusta le RR. navi *Mocenni* e *Bausan*.

### Francia e Vaticano.

*(Servizio speciale del Pop. Rom.).*

**Parigi**, 21, ore 14,35. — Il governo persiste nella linea di politica ecclesiastica già adottata e di cui fu inizio il cambiamento dell'ambasciatore francese presso il Vaticano.

In questo senso Rosanoli Alfredo, arrando

L. LÈTANG

## Il supplizio di un padre

— Non posso, capisco, non posso! Vedo bene che tutta l'essere mio si ribella... che la volontà è impotente a trattenere la collera... che sono capace di tutte le violenze... di tutte le parole!... Ah! dico che ha sbagliato, che ha cedato a una cattiva ispirazione, che ha voluto vendicarsi... umiliarmi un poco!... Lo dirà, per carità!... Perchè altrimenti lo colpisco, lo stritolo, l'uccido!...

E la mano di Filippo si alzò, pronta a ricadere sul viso del superiore.

— Il capitano Massias e il tenente Gaénard si slanciarono.

— Dormelles! Dormelles! — esclamò l'artigliere collocandosi fra Allevard e Filippo — calmatevi, tornate in voi stesso! che cosa stavate per fare?... Sì, capisco la vostra indignazione, il vostro furore!... Ogni francese degno di questo nome, l'avrebbe provata con eguale violenza. Sì, è avuto torto di gettarvi in faccia con tanta fretta una accusa così grave; sì è avuto torto — lo dico altamente: ma il modo è cosa secondaria; vediamo l'azione, di dove viene, e confondiamo il calunniatore!

E aggiunse imponendosi della mano di Filippo:

— Permettetemi amico mio, di esser solidale con voi. In circostanze così gravi ci dobbiamo aiuto e protezione.

— Contate anche su di me, signor Dormelles — disse il tenente Gaénard afferrando per l'altra mano.

Il brusco intervento del capitano d'artiglieria che evitava una disgrazia imminente e irreparabile dispiacque mortissimo al colonnello Allevard; il biasimo diretto che eragli inflitto dai suoi inferiori, gli fece fare occhiacci frisanti: ma non tradisse in parole il suo malcontento perchè capiva di aver avuto torto di cedere al suo risentimento e di fare uno scandalo.

— Quante frasi! — borbottò.

— Necessarie, signor colonnello — disse con fermezza Massias.

— Ma sì Dormelles! Dormelles! — esclamò l'artigliere collocandosi fra Allevard e Filippo — calmatevi, tornate in voi stesso! che cosa stavate per fare?... Sì, capisco la vostra indignazione, il vostro furore!... Ogni francese degno di questo nome, l'avrebbe provata con eguale violenza. Sì, è avuto torto di gettarvi in faccia con tanta fretta una accusa così grave; sì è avuto torto — lo dico altamente: ma il modo è cosa secondaria; vediamo l'azione, di dove viene, e confondiamo il calunniatore!

Vedendo gli ufficiali, salutò e si mise contro il muro per lasciarli passare.

— Che cosa significa questa visita? — domandò fra sè. — Essi hanno certi vist!... Anche il mio capitano.

Filippo aveva fatto entrare Allevard e Massias nel suo studio.

— Qui ho lavorato una parte della notte scorsa — disse, indicando la scrivania. — Vi sono ancora su queste carte sparse, i calcoli e i disegni preliminari che mi hanno servito per compilare il rapporto che le ho rimesso stamani. Nulla è chiuso qui, meno una scatola in fondo a un cassetto, che contiene alcune lettere, alcuni ricordi, preziosi per me, insignificanti per loro.

Il signor Allevard era alterato e impacciato nel far quella parte.

— Apra lei, signor Dormelles — disse. — Non vogliamo toccare le cose sue.

Filippo aprì il primo cassetto della scrivania e ne cavò tutto quello che conteneva: studi, piani, opuscoli e alcune lettere.

Lo fece vedere uno a una, con dolorosa lentezza.

Allevard incominciava a perdere la sicurezza e a domandare a sè stesso se non era vittima di una mistificazione destinata a coprire il vero traditore.

E Filippo aprì il secondo cassetto della scrivania.

— Dio mio! — esclamò.

Una larga busta era sul davanti, una busta di carta forte, piena di carte.

Allevard si alzò e la prese.

— Ah! Ah! — esclamò con gioia maligna — ecco qualcosa di nuovo!

E lesse a voce alta l'indirizzo:

— " Al signor Francis Merx, via del Colosseo, 177... Ma questo mi sembra molto significante! Francis Merx dice tutto, e noi sappiamo da un pezzo che bel mestiere fa in Francia questo signore! Mi pare, signor Dormelles, che questa indirizzo sia scritto da lei? Guardi, Massias?

— Non saprei dirlo — balbettò il capitano di artiglieria, che riconosceva infatti la scrittura di Filippo e non poteva credere ai suoi occhi.

Lui, l'infelice, provava l'orribile sensazione di chi cade a un tratto nel vuoto.

Per alcuni istanti fu in preda alla vertigine si sentì fermare dolorosamente i battiti del cuore, come se morisse.

Intanto Allevard continuava ad esaminare la busta, che non era sigillata.

L'aprì e ne tolse il contenuto.

— Ecco i documenti. La domanda era esatta è vero. Questo è l'incartamento B-135, che è stato rubato nel mio ufficio ieri. Ah! è accompagnato da una lettera, non firmata, ma dallo stesso pugno dell'indirizzo. Non è vero. Massias?

— E' possibile, colonnello, ma bisognerebbe esaminare... rendersi conto!

*(Continua.)*


# L. 3.— UN VESTITO per SIGNORA — L. 4.50 UN VESTITO per UOMO

Una grossa fabbrica di stoffe nazionali ed un deposito di stoffe sono falliti, una primaria sartoria di Milano si è ritirata dal commercio e tutte le stoffe esistenti, sono state rilevate in blocco dalla sottoscritta casa che ne incomincia la liquidazione ai seguenti prezzi:

Milton operato disegni splendidi, irriconoscibili dalla stoffa pettinata inglese altezza m. 1.40, ogni taglio di m. 3 sufficienti per un vestito L. **4.50**.

Taglio di calzoni di m. 1.20 a L. **1.80**.

Milton qualità superiore Sheviotto e marrone altezza m. 1.40 irriconoscibile dalle cheviot inglese del valore dalle 7 alle 8 lire al metro, ogni taglio di 3 metri sufficienti per un vestito L. **5.50**.

Stoffa vellutata tutta lana altezza m. 1.40 ogni taglio di m. 3 per L. **6**.

Stoffa pettinata inglese tutta lana alta m. 1.40 ogni m. 3 L. **7.25**, l. **8.50**, l. **12**, l. **15**, l. **19.50** l. **21**, l. **24**.

Taglio di vestiti e stoffa inglese altezza m. 1.50 lana finissima, colori cosmopoliti, qualità non più altra a L. **27**, l. **29**, l. **30** ogni vestito.

Stoffa per paletot 1/2 stagione m. 2 altezza m. 1.40, 1.50 ogni taglio sufficiente per un paletot L. **8**, l. **10**, l. **12**, l. **14**.

Taglio di calzoni di m. 1.20 in stoffa di valore assai superiore e spesso volte anche di più allo scopo di eliminare gli scompoli a L. **1.50**, l. **1.80**, l. **2**, l. **3**, l. **4**, l. **5**, l. **6**, l. **7**, l. **8**, l. **9**, l. **10**, l. **12**.

## ABITI CONFEZIONATI

Vestiti alla marinara per bambini, con risami di qualunque età fino ai 10 anni, indicare la statura per regolarsi nella misura, a L. **4.50** Tuno compreso blouse e calzoni.

Spencer-Gilet o giacca a maglia per uomo a L. **2.85** riscuno

Vestiti confezionati adattati su misura con fodere in flanella o satin o altre fodere più fine, variabili secondo la qualità del vestito ed al valore della stoffa a L. **12.95**, l. **15**, l. **18**, l. **20.95**, l. **25.95**, l. **30.75** l. **35.80** l. **40**, l. **45**, l. **50**.

I vestiti dalle 40 alle 50 lire possono essere spediti a domani o a sopralbio, e la bontà delle loro stoffe per durata e qualità è superiore a quelle che altre case confezionate e non meno di L. 90 e 100.

La Casa ha dovuto aggiungere detti vestiti in seguito all'esito avuto in Milano da una infinità di signori che lo commissionano di presenza.

Pantaloni confezionati a L. **2.50**, l. **2.75**, l. **3.50**, l. **4.50** l. **5**, l. **6.50**, l. **7.75**, l. **8**, l. **10**, l. **12**.

Paletot confezionati a l. **16**, l. **18**, l. **20**, l. **24**, l. **28**, l. **30**, l. **36**.

Pantaloni per bicicista a l. **2.10**, l. **2.50**, l. **3**, l. **4**, l. **4.50**.

Per la confezione dei vestiti indicare il colore o mandare un piccolo campione colle misure normali dei sarti.

## STOFFA PER SIGNORA

Crepton fantasia novità alta m. 0.60, ogni taglio di m. 8 sufficiente per un vestito, L. **3**.

Tartan fantasia altezza m. 1.20, ogni taglio di 4 metri sufficiente per un vestito L. **3.50**.

Idem, disegni più belli, disegnatissimi e scozzesi, alto m. 1.20, Ogni taglio di 4 metri, L. **4**.

Cachemir cacuri, novità, alto m. 0.70, Ogni taglio di m. 8 sufficienti per un vestito, L. **4**.

Satin di Moulause, disegni novità, altezza cm. 80, Ogni taglio di m. 7, L. **5**.

Stoffa scozzese, altezze altezze, per camicette, altezza cm. 60, ogni taglio di m. 3, sufficiente per una camicietta. L. **1.50**; m. 8 per un vestito L. **4**.

Mussola tutta lana, finissima, vera inglese, altezza cm. 80, ogni taglio di 7 metri, sufficiente per un vestito, L. **6.90**.

Mussola lana e seta, altezza cm. 70, ogni taglio di m. **2.50** sufficiente per una camicietta L. **2.75**; sette metri sufficienti per un vestito, L. **8**.

Voile de laine con seta e piccoli fiorellini, alto cm. 70, disegni splendidi, ogni taglio di m. 2.50, sufficienti per una camicietta, L. **3**; sette metri 7 per un vestito, L. **8.50**.

Stoffa lana parigienne, alta cm. 90, Ogni taglio di m. 7 per un vestito, L. **10.50**

Idem, lana parigienne, stoffa ricca seta, alta cm. 90, Ogni taglio di m. 6 per un vestito L. **10.75**.

Sergès colorati, tutta lana, tinte unite, altezza cm. 90, Ogni taglio di m. 6 per un vestito, L. **6.50**.

Cheviot per signora, alto cm. 90, Ogni taglio di m. 6 per un vestito, L. **11**.

Vellour in seta tramè, alto cm. 50, nostri 4 per una camicietta L. **4** per un vestito m. 11 a L. **10.75**.

## TELERIA

Pezze di 40 metri precisi di ottima tela di famiglia, alta cm. 70, L. **14**.
" 35 " " " 80, " **14**.
" 30 " " " 90, " **14**.

## TELA DI LINO

Tela di lino alta cent. 70 al metro L. **0.55**, alta cent. 75 L. **0.60**, alta cent. 80 L. **0.65**, alta cent. 90 L. **0.75**.
Tovaglioli damascati cent. 60 /60 a L. **2.40**, l. **3** ogni dozzina.
Tovaglioli puro lino garantito che dà la L. **3** la dozzina.
Tovaglioli puro lino damascati cent. 60 /60 a L. **5.50**, l. **6**, la dozzina.
Asciugamani cent. 60 /90 a L. **0.35** ciascuno. Idem di tela di lino cent. 80/90 a L. **0.60** ciascuno. Idem a spugna, a L. **1**.
Tovaglie in pezza alta cent. 150, al metro L. **1**.
Idem in pezza alta cent. 120, al metro L. **0.80**. — Idem per sei persone di cent. 90 /150, L. **0.80**.
Servizio da tavolo di puro lino per 6 persone, composto di 1 tovaglia e 6 tovaglioli a L. **6**.

## MAGLIERIA E CALZE.

Calze per uomo a L. **2**, l. **2.50**, l. **3**, l. **3**, l. **5**, l. **6** ogni dozzina di 12 paia.
Calze per signora a L. **5**, l. **6**, l. **8**, l. **12** ogni dozzina di 12 paia.
Calze per bambini a L. **3**, l. **4** ogni dozzina di 12 paia.
Maglie americane per uomini a L. **0.75**, mutande idem a L. **0.75** l'una.
Mutande merinos a L. **1.50** l'una.
Camicie della salute felpate per polo di coniglio con cordone in seta L. **2.25**, L. **2.50**.
Camicie di lana a doppio petto con taschino per orologio e bottoni in madreperla L. **1.50**, L. **1.70**.
Camicie merinos, con cordone di seta, L. **1.50**.

## FAZZOLETTI

Fazzoletti per bambini, disegni splendidi, a L. **0.90** alla dozzina.
Fazzoletti per uomo orlati a L. **2** - Idem vera tela inglese L. **3.50** — Id. ricamati a mano L. **3** — Id. vera tela di lino in scatola L. 6.

## COPERTE E TAPPETI

Coperte di cascame di seta a righe L. **2.75** (specialità).
Coperte pura seta damascate a L. **10** una piazza 240 /200, L. **12** piazza e mezza 240 /240 e L. **15** due piazze 240×300.
Colori assortiti e soli: grana, giallo, verde, viola, celestino, blen, oppure due colori uniti.
**Coperte non plus ultra** pura seta in scatole per lusso matrimoniale 240 /300 L. **30**.
Tappeti orientali detti comunemente volter a L. **0.85**, grandezza 0.45/0.45.
Tappeti orientali grandezza 120 a L. **8.95** — Idem 150 /150 L. **10** — Idem 170 /170 L. **12** — Idem 180×180 L. **15**.
Soppedani juta, 0.90, a L. **1.25**.
Soppedani lana a L. **1.50**, l. **2**, l. **3.50**
**Strappe** gialle per uomo qualunque lunghezza al prezzo unico di L. **3.50** al paia.
Affrettare le richieste col relativo importo alla prima **Casa di Liquidazione permanente**

## MICHELE DE-CLEMENTE - MILANO

In Milano la vendita ha luogo per tutti gli articoli nei suoi negozi, vicolo Rovello 4, angolo Foro Bonaparte, piazza Cairoli, dove nelle sette vetrine sono esposti i campioni dei diversi articoli — e nelle sue succursali, via Rastrelli 2, 4, 6 — solo in coteria l'una e l'altra di metà a L. **0.95**, 1.25, L. **2**, L. **3** ecc. e sottostare all'aumento di L. **0.25** di assegno a quella di ritorno vaglia. Il trasporto L. **0.60** e L. **1** per ciascun pacco può essere spedito coll'importo o pagato alla consegna.
Commissioni superiori alle L. **50**, franche di porto: superiori alle L. **200**, franche di porto e sconto 3 0/0. Conto di 3 godranno immensi vantaggi dalla nostra Casa.
commissioni superiori alle L. **50** per conto di 3 godranno immensi vantaggi dalla nostra Casa.
E' in compilazione il grande **Bollettino** che verrà spedito *Gratis* ai clienti e a tutti coloro che ne faranno richiesta. Contenente anche **orologeria, oreficeria, articoli casalinghi, di cucina, Scarpe**, ecc.


## Guida del Forestiere

**DOMENICA - Ingresso libero.**

**Campidoglio:** MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE: dalle 10 alle 3.
**Palazzo Reale** R. Scalerie: dalle 12 alle 14. Permesso di Vice Cancellieri, UE. corso Rinascimento.
**Museo** KIRCHERIANO, via Collegio Romano 27: 10 alle 12.
**Museo** INDUSTRIE ARTISTICHE, Corso Re Umberto, 244.
**Id.** ANTICHITÀ alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo: dalle 10 alle 15.
**Id. ETRUSCO** a Papa Giulio fuori Porta del Popolo, sulla Flaminia: dalle 10 alle 14.
**Castel S. Angelo:** permesso Div. Militare: 9-11 1/2-3.
**Catacombe** di PRISCILLA (solo la Chiesa): fuori Porta Pia: dalle 9 al tram.
**Id.** S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa) via Appia Antica: dalle 9 al tram.
**Terme di Tito:** via Labicana 39: dalle 9 al tramonto.
**Terme di Caracalla:** via Antoniana: dalle 9 al tram.
**Palatino e Pal. dei Cesari:** via S. Teodoro: 9 al tram.
**Foro Romano:** via Foro Romano: dalle 9 al tramonto.
**Foro Traiano:** via della stessa nome: dalle 9 al tram.
**Galleria** CORSINI: Via Lungara 10: dalle 9 alle 15.

**Villa** BORGHESE: fuori P. del Popolo: 13 al tramonto.

**Ingresso Una Lira.**

**Catacombe S. Callisto:** Appia Antica: 9 alle 15.
**Catacombe Ebraiche:** Appia Antica 37: 9 alle 16.

**Ingresso Cent. 25.**

**Sepolcro Scipioni e Columbario di Pomponio Hylas:** via Pia 8. Sebastiano: dalle 9 alle 15.

## Orario delle Ferrovie

*Partenza da Roma per le linee di*

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | 0,5 | 7.— | 8,30 | 13,50 | 17.— | 21.— | — |
| Pisa | 7,05 | 9.— | 11.— | 14.— | 20,50 | 22,15 | — |
| Torino | — | — | 8,10 | 15.— | 20,50 | 22,17 | — |
| Milano | — | — | 8,10 | 15.— | 20,50 | 22,17 | — |
| Foligno-Ancona | — | — | 11.— | 15.— | 20,50 | 22,17 | — |
| Firenze-Milano | — | — | 9.— | 9,30 | 14,30 | 23,10 | — |
| Firenze-Arezzo | — | 7,00 | 11,05 | 15,40 | 16,30 | — | — |
| Tivoli | 9,10 | — | 11,40 | 16,5 | — | — | — |
| Civitavecchia | 6,30 | — | 11,30 | 15,45 | 19,50 | 23,17 | — |
| Frascati | — | 8,35 | 10,— | 12,10 | 15,5 | 18,40 | — |
| Velletri | 6,45 | — | 10,25 | — | 16,40 | 19,30 | — |
| Albano-Marino | — | 8,45 | 9,10 | 12,5 | — | 15,20 | — |
| Velletri-Terracina | — | 8,45 | 9,10 | 12,5 | — | 15,20 | — |
| Cancellare-Viterbo | — | 7,8 | 10,— | 14,40 | 18,— | 17,45 | — |

*Arrivi dalle linee di*

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | 6,20 | — | 10,32 | 18,1 | 19,1 | — | — |
| Pisa | 6,4 | — | 10,50 | 14,15 | 18,45 | 23,— | — |
| Torino | 6,34 | — | 10,50 | — | 18,45 | — | 23,30 |
| Milano | 6,34 | — | 10,50 | — | — | 23,— | — |
| Ancona-Foligno | 5,40 | 11,55 | — | 14,50 | — | 21,45 | — |
| Milano-Firenze | 7,20 | 12,10 | — | 19,— | — | 23,10 | — |
| Terni-Arezzo | — | 7,— | — | 14,10 | — | 23,10 | — |
| Tivoli | — | — | — | 14,10 | — | 23,10 | — |
| Civitavecchia | — | 7,— | 12,30 | 14,10 | — | 23,10 | — |
| Frascati | 6,50 | 9,10 | 12,50 | 18,2 | 20,20 | — | — |
| Nettuno-Anzio | 10,50 | 12,50 | — | 18,2 | 20,20 | — | — |
| Marino-Albano | 7,27 | 9,30 | — | — | 20,40 | — | — |
| Velletri-Terracina | 8,3 | 9,40 | 13,25 | 19,22 | — | — | — |
| Viterbo-Roccigli | 9,30 | — | 11,50 | — | — | 20,30 | — |


**CAV. I. MAZZON e C.**
Stabilimento di avicoltura
PONTE MOLLE - VILLA VITTORIA
*aperto tutti i giorni da mattina a sera*
**con speciale polleria da tavola**
**Via de' Pastini N. 19 e 20 - Via della Guglia N. 69**
**Via del Tritone N. 79**

**Prezzi del giorno**

Polli novelli L. 2.— a capo
Polli . . . . " 2,50 il kg.
Pollanche . . " 2,50
Galline . . . " 3.—
Capponi . . . " 2,50
Capponesse . . " 4.—
Tacchini . . . " 1,60
Galliinaccette . " 2,50
Anitre o Oche . " 2.—
Piccioni . . . " 1.— scapo
Faraone . . . " 3.—

**Servizio giornaliero a domicilio.**
*Per ordinazioni a mezzo telefonico domandare di essere messi in comunicazione con "Villa Vittoria.*

**PREMIATA**
FABBRICA DI LETTI IN FERRO VUOTO
F. PARENTI
SISTEMA ELASTICO
APPLICABILE ALLE SPALLE
BREVETTATO
Via Gaeta, 6-B — ROMA — Via Goito, 54
**Medaglia d'oro all'Esposizione Parigina 1893**
*Diploma d'onore all'Esposizione d'Igiene in Roma.*
Mobili, Tappezzerie, Lane, Crine, Materassaio.

**Schroppo Cappuccino** grande depurativo del sangue. Nell'inverno ha dominato l'influenza, il reumatismo, la bronchite, la polmonite. L'apoplessia, ed altre malattie dipendenti dal sangue. In questa primavera è necessario di depurare il sangue colo *Schroppo Cappuccino*, composto dai Cappuccini (via Veneto) in base alla Salz. Parl. 1110 ed altri vegetali 6/10, Costa in Roma la Bottiglia L. 3,85. Fuori di Roma in Farco Post. Bottiglie 3 L. 10,50 franco. Unico deposito Roma. — N.B. Guardarsi dalle contraffazioni.

**Le Malattie Nervose di Stomaco - Gli Esaurimenti Polluzioni - Anemia Senilità**
**Si curano radicalmente col SUCCO ORGANICO.**
Flacone grande L. 7.75 — Piccolo piccolo L. 4.75 franco nel Regno.
**Successo Mondiale**
*Chiedere gli Opuscoli al Laboratorio Sequardiano, Via Torino 21, Milano.*

**La Farmacia Frezzolini** P.za di Pietra 92, da un nuovo Direttore Proprietario, che l'ha rifornita di medicinali delle migliori case nazionali ed estere. Consultazioni gratuite tutti i giorni anche in lingua tedesca.


Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

# AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato.

## 1ª CATEGORIA

*25 parole Lira Una — In più di 25, Cent. 5 cad.*

**A RATE MENSILI** ed anche a contanti vendonsi nuovi, Rivolgersi con buona referenza a Attilio Alegiani, in Via Cimarra 21 in Roma - dalle 2 alle 4 pom. e dal-l'Ave Maria a due ore di notte. 115

**VENDESI PALAZZO** in posizione centrale tutto affittato, ottimo per affari, con piccolo capitale 140/000. Rendita sicura con proprietà rustica ed annessa Villa edificabile. Rivolgersi per informazioni: Brigenti, Via Sistina 48. Vendi Settembre 28 102

**COMODA SCUDERIA** per 4 cavalli e relativa rimessa, d'affittarsi in via dei Serpenti 69, vicino al Nazionale. Dirigersi al portiere di via Tre Cannelle n. 5. A. 120

**MILORD, BAGHER E BRECH** in ottimo stato vendonsi a modico prezzo. Via S. Giovanni Laterano 87 dirigersi al portiere. 124

**DA VENDERE CAVALLO** baio scuro da tiro e da sella alto m. 1, 66. Dirigersi Corso Vittorio Emanuele 78. 103

**FORNO** d'affittare subito buona posizione numerosa clientela, stigli, ed abitazione. Scrivere sono telegrafo a domicilio fermo la posta lettere R. P. 122

## D'AFFITTARSI

**VIA CAMPO MARZIO 69** Quartiere 2 piano n. 3. Camere e cucina. 6 lavatoi scala di marmo gas, portiere pigione discreta. 117

**VIA CALATAFIMI 26** piano 2 affittasi appartamento bene rimesso a nuovo. Vire 32 mensili. 117

**BELL'APPARTAMENTO** affittasi 122 Via Sistina piano 1 sole, con terrazza Gas, Portiere. Rivolgersi alla Ditta A. Loiron 49 piazza di Spagna. 118

**VIA FIRENZE 32** Eleganti quartieri d'affittarsi. Vista nel Corso e via Frattina, con acqua marcia Gas per le cucine nuovissimi. Rivolgersi al Portiere. 101

**APPARTAMENTO** d'angolo di dieci ambienti con cucina, cantina, scuderia, rimessa, d'affittarsi. Per le trattative dirigersi signorile Todros Corso 405.

**VIA DEL CORALLO 12** 2. 3. appartamento composto di 7 camere e cucina con acqua marcia Gas per le stufe vasche da bagno. Rivolgersi al Portiere. 101

**APPARTAMENTO** 12 vani 1. p. affittasi vuoto il 1. p. anche mobigliato. Bella esposizione veduta su giardini scala marmo bellissima acqua gas 4 via Gaeta. Visibile ore p.o. 119

**PRESSO IL CORSO** via Ripetta 3 due appartamenti 5 piano 4 vani. Al 2 piano salone 40 mq. Scale marmo. 112

**APPARTAMENTI VUOTI** grandi e piccoli da affittare in via Vittoria 37-38. (Proprietà Gallegos) Per trattative dirigersi da Giuseppe Bieri presso la Banca Generale. 121

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Ecos & Junga, Offenbach s/M. — Carta Ditta E. Magnani — Inchiostri Sieger-Wirth, Lipsia

## TRAMWAY ROMA-TIVOLI

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Roma p. | 5,30 | 6,30 | 9,30 | 11,15 | 17,00 | — | — |
| Bagni a. | 6,36 | 7,36 | 10,30 | 12,15 | 18,06 | — | — |
| Tivoli a. | — | 7,45 | 10,40 | 12,25 | 18,16 | — | — |
| Tivoli p. | — | 6,45 | 9,38 | 13,30 | 16,20 | 18,15 | — |
| Bagni a. | — | 7,36 | 9,28 | 13,15 | 16,06 | 18,06 | — |
| Roma a. | — | 8,38 | 10,40 | 14,21 | 17,08 | 19,06 | — |

## 2ª CATEGORIA

*25 parole Cent. 75. — In più di 25, Cent. 5 cad.*

**LA SONNAMBULA** Gemma Bilgeri, Via Ripetta 41 Roma, dà consulti personalizzando per corrispondenza. Gli annunzi riceveranno risposta, mutuale carattere. Per schiarimenti scrivere affrancando risposta. 113

**FIASCHETTERIE TOSCANE** Lazzini. Corso Vittorio 203. Marsiana Diseigi 13. Tritone 155. Amedeo 77. Si vendono vini fittanzia, di delle colline Fiorentine e Pisane, Sacco L. 1,50. 1,20 e più. Per partite, facilitazioni. 127

## 3ª CATEGORIA

*25 parole Cent. 50 — In più di 25, Cent. 5 cad.*

**LINGUA FRANCESE - FRENCH LESSONS** Insegnasi a persone discretissime. Corsi serali L. 1 per 1 mese. Corso di perfezionamento. Prof. Arnaud Hubert (di Parigi) Ind. Via del Tritone 87. 95

**DISTINTA SIGNORINA** con diploma superiore di governante inglese parla anche a domicilio francese, tedesco, pianoforte, ricamo Via Venti Settembre 35 piano 4 dalle 14 alle 16. 122

**SIGNORA INGLESE** sana educata Londra, impartisce con metodo pratico lezioni inglese, preparazione per gli esami governante per gli stessi. Tiene conversazione di perfezionamento per chi fosse già istruito nella lingua. Inglese. Scrivere K. 40 fermo posta. 109

**GIOVANI E SIGNORINE** mi d'abitazione all'insegnamento della calligrafia anche tecniche e normale. Dirigersi al Prof. Conti Via Pià di marmo N. 15 p. 1. 123

**LEZIONI A DOMICILIO** di francese e italiano per signorine e signori, secondo i programmi governativi al dottor Ferrari Via Sistina 48 piano 3. 121

**PER GLI ASPIRANTI AD IMPIEGHI** Corsi speciali di Lingua francese e Contabilità superiori per gli esami. Lezioni particolari a tutte le ore. Inoltre, entro il mese, in Via del Macao 7 (Ministero Finanze)

**AVVISO AI PICCOLI COMMERCIANTI** Per salvarsi dal fallimento e non fondere conseguenze, incorrente in tempo ai consigli di esperto ed onesto Contabile che mette in ordine i vostri libri come per legge, sistema e facilita i vostri affari. Rivolgersi Lungaretta, anche per lettera via dei Macao 7. Studio Ragioneria già sperimentato per molti decenni incaricati. 125

**CERGASI** cambio Kostner e scioani pierrots, ottimi vaudeville, Rivolgersi cantiere. Vicolo del Piombo n. 5. Mosei dalle 12 alle 1. 99

## D'AFFITTARSI

**DUE ELEGANTI CAMERE** da letto ovvero cotto, capace al sole, con retirata, comode di cucina e servizio, posto nel bel centro del quartiere Ludovisi, attuale pressa distinta famiglia in via Veneto 39. Portone interno. Dirigersi al portiere. 129

**CAMERA MOBILIATA**, o vuota, presso buona famiglia, via Mitazzo, 35, int. 4. (Presso la stazione).

**VIA MERCEDE 37** Tre camere mobiliate con cucina gabinetto toletta. Come libere, e due ingressi indipendenti libere, dalla scala. Famiglia distinta. 111

IL POPOLO ROMANO
giornale della capitale
6 cent. le tutte le strade del Regno

# *Corrispondenze*

**25 parole L. 1** - Ogni parola in più **cent. 5**

*19* Domani cambio orario. Verso ore 13. Vita sacrificio-sissima. Ricordati però fedele breve ma ruda. Marzio 6 sognai, cavanno felici. Purtroppo non è che sogno Lorgiovani b... **T'ADORO** 125

Volano personale, ca